



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VOLPIANO

TOIC8BH007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VOLPIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3191** del **29/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/10/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 132** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 133** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo

- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Volpiano ha attualmente 15.311 abitanti (dato al 31/12/2020) ; per un totale di 6498 nuclei familiari. I cittadini stranieri residenti al 31.12.2020 rappresentano il 6,43% della popolazione totale del comune, tale dato è in aumento rispetto al 2010. In valore assoluto, il numero degli stranieri residenti ha raggiunto n. 984 unità al 31.12.2020.

E' interessante evidenziare l'andamento crescente della popolazione femminile straniera.

Tale incremento è riconducibile alla facilità d'impiego che detta popolazione trova prestando assistenza domiciliare agli anziani, in veste di colf o badanti.

Analizzando il paese di provenienza, la maggior parte risulta avere nazionalità rumena, con una percentuale del 69%. Circa il 30% della popolazione ha più di 65 anni.

La popolazione compresa tra 0 e 14 anni è pari a poco più di 2000 persone.

Dal 2009 al 2019, complessivamente, vi è stata una riduzione di attività (di ogni settore) registrate alla Camera di Commercio di Torino, solo il settore ristorazione risulta in crescita.

Al 2011 (ultimo censimento) risultava esserci un tasso di disoccupazione pari al 5% della popolazione; tra la popolazione attiva (esclusi studenti e casalinghe) gli occupati erano il 50%, i percettori di pensione il 25,8%.

Il livello culturale permane medio basso: solo il 6,38% della popolazione adulta risulta in possesso di una laurea, il 28,7% di un diploma di scuola superiore.

Sul nostro territorio sono presenti associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato, che offrono stimoli per il tempo libero degli alunni e per l'arricchimento delle attività formative della scuola. I rapporti con il Comune (contributo 12.000 euro circa) riguardano la condivisione di progetti atti a favorire la cooperazione e l'interazione sociale, con particolare attenzione a contenuti legati all'inclusione, all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Sono numerose e varie le associazioni e le strutture sportive, è presente un campo da basket all'aperto ad accesso libero. Per l'aggregazione giovanile esistono: Oratorio , Pro Loco , Biblioteca e Informagiovani, Filarmonica volpianese (con 2 sezioni dedicate esplicitamente ai giovani), Ist. musicale Lessona , Ass. teatrale "Orme in viaggio", AVIS,AIDO,ADMO , Onlus CCM , CAI. La scuola è promotrice, insieme al Comune, del Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi, di progetti con il Centro Alzheimer, Jolly e la Casa di riposo 'San Francesco'.

Nonostante ciò, nel comune di Volpiano si evidenzia la necessità di creare aree di aggregazione libera per i ragazzi. La mancanza di luoghi di incontro strutturati rende difficile l'aggregazione e la condivisione creativa del tempo libero. Nel campo culturale le preferenze dei giovani vanno alla musica ed al cinema per la cui fruizione non esistono strutture presenti sul territorio e si è costretti a spostarsi nei comuni limitrofi. Il pendolarismo è diffuso e necessario per consentire il prosieguo degli studi e per la maggior



parte delle attività lavorative.

I punti di aggregazione diventano necessariamente i parchi-gioco e le piazze, spesso teatri di atti di vandalismo.

Per l'orientamento proseguono da anni la collaborazione con un'industria del territorio e gli incontri con orientatori della Città metropolitana, il 'Progetto Ponte' con le scuole superiori limitrofe per gli alunni HC e BES. E' presente un centro diurno per ragazzi con disabilità in età post - scolare. E' presente da molti anni sul territorio uno sportello di ascolto dedicato agli adolescenti (presso Informagiovani). L'educativa territoriale, in accordo con l'unione NET, ha allestito un "furgone mobile" che cerca di evitare la dispersione e il disagio giovanile proponendo attività ricreative e ponendosi come punto di riferimento presso il quale sarà presente anche uno psicologo.

Il Comune mette a disposizione un servizio scuolabus a pagamento per gli alunni e la mensa con pasto fresco per gli allievi del tempo pieno.

Gli alunni dell'IC di Volpiano sono 1405 distribuiti tra scuole dell'Infanzia, scuole primarie e scuola secondaria di 1° grado. Sono presenti: due plessi della Scuola dell'Infanzia, di cui una di 9 sezioni e una di 3 sezioni; due plessi di Scuola Primaria per un totale di 33 sezioni; un plesso di Scuola secondaria di 1° grado con 21 classi. La popolazione scolastica è numerosa, rispetto al totale dei residenti. Gli allievi stranieri rappresentano l'8% (116 allievi) del totale e risultano, per la quasi totalità (90%), di seconda generazione.

Il dato continua a risultare inferiore a quello rilevato per il Piemonte (9,5%), ma simile a quello italiano (8,1%).

Dai risultati delle Prove INVALSI emerge che la presenza di alunni stranieri nelle classi non solo non è un vincolo, ma in generale aumenta il livello medio raggiunto. Le famiglie e i ragazzi sono consapevoli dell'utilità di proseguire gli studi dopo la scuola dell'obbligo ed inoltre si registra un orientamento significativo verso studi di durata almeno quinquennale. Questi dati sono confortati dalla diminuzione sia degli abbandoni sia delle ripetenze degli alunni del nostro istituto.

Malgrado la bassa percentuale di presenza di studenti nomadi (10 allievi in totale), questi costituiscono un problema a livello di frequenza, e talvolta di integrazione e di rispetto delle regole, costringendo la scuola all'attivazione di progetti attraverso percorsi individualizzati.

Alla luce dell'analisi del contesto di riferimento, l'I.C. si impegna a elaborare una progettualità attenta al benessere di tutti gli studenti e ad integrare la propria offerta formativa con le offerte del territorio.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Gli alunni dell'IC di Volpiano sono 1369 distribuiti tra scuole dell'Infanzia, scuole primarie e scuola secondaria di 1^a grado. Sono presenti: due plessi della Scuola dell' Infanzia, di cui una di 9 sezioni e una di 3 sezioni; due plessi di Scuola Primaria per un totale di 34 classi; un plesso di Scuola secondaria di 1^a grado con 20 classi. Il contesto socio economico è di livello medio - basso. Il livello culturale è medio-basso. Le famiglie straniere, provenienti tendenzialmente dai paesi del Magreb e da quelli dell'est Europeo, non superano il tasso rilevato per il Piemonte e quello italiano. I problemi di integrazione riscontrati nelle famiglie nordafricane non si riscontrano in quelle originarie dell'est europeo per le quali si denota una buona attenzione verso le attività scolastiche e verso l'integrazione dei figli che talvolta raggiungono risultati eccellenti. Infatti dai risultati delle Prove INVALSI emerge che la presenza di alunni stranieri nelle classi non solo non è un vincolo, ma aumenta il livello medio raggiunto. In generale, le famiglie e i ragazzi sono consapevoli dell'utilità di proseguire gli studi: si registra un orientamento significativo verso studi di durata quinquennale. Questi dati sono confortati dalla diminuzione sia degli abbandoni sia delle ripetenze degli alunni del nostro istituto.

Vincoli:

Le scuole del nostro istituto comprensivo appartengono alla seconda cintura di Torino e sono inserite in contesto di urbanizzazione media, che rimane stabile salvo pochi trasferimenti in entrata e in uscita. La limitata presenza di aziende sul territorio evidenzia un'alta percentuale di pendolarismo, dovuta al fatto che la maggior parte dei residenti lavora in città o in altre aree del territorio: a tale dato fa riferimento una forte richiesta di tempo pieno nella scuola primaria. In generale lo status socio-economico e culturale delle famiglie dei nostri studenti risulta medio-basso. Il livello culturale medio delle famiglie sembra portare ad avere poca consapevolezza del ruolo della scuola e della famiglia rispetto alla formazione, mentre alte sono le aspettative in merito ad attività integrative, alle lingue straniere e all'uso delle nuove tecnologie. Il fenomeno dell'immigrazione non comporta più una crescita costante della popolazione scolastica, ma è possibile che, durante il corso dell'anno, si assista a nuovi inserimenti che richiedono talvolta interventi individualizzati. Malgrado la bassa percentuale di presenza di studenti nomadi (0,8%), questi costituiscono un problema a livello di integrazione e di rispetto delle regole, per cui la scuola si trova nella necessità di attivare, spesso in emergenza, progetti con percorsi individualizzati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul nostro territorio sono presenti associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato, che offrono stimoli per il tempo libero degli alunni e per l'arricchimento delle attività formative della scuola. I rapporti con il Comune riguardano la condivisione di progetti atti a favorire la cooperazione



e l'interazione sociale, con particolare attenzione a contenuti legati all'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, all'inclusione ed alla disabilità (contributo annuo per progetti 6.050 euro) .Sono numerose e varie le associazioni sportive. Per l'aggregazione giovanile esistono: Oratorio , Pro Loco , Biblioteca e Informagiovani, Filarmonica , Ist. musicale Lessona , Ass. teatrale "Orme in viaggio", AVIS,AIDO,ADMO , Onlus CCM , "Libera" , CAI. Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, progetti con il Centro Alzheimer e la Casa di riposo "San Francesco", il centro diurno "Il Jolly". Per l'orientamento : collaborazione con un'azienda del territorio leader mondiale in ambito tecnologico (SPEA),incontri con orientatori della Provincia, "Progetto Ponte" con le scuole superiori limitrofe per gli alunni HC e BES. Sono presenti diverse associazioni per l'integrazione degli alunni con disabilità. La scuola attua progetti finanziati dalla Provincia e dalla Regione finalizzati alla Promozione Agio contro la dispersione scolastica ed ha realizzato numerosi progetti finanziati con fondi europei (PON FESR e FSE).

Vincoli:

Volpiano (15167 abitanti), comune della seconda cintura di Torino, ha un contesto sociale caratterizzato dal fenomeno tipico dell'area dell'hinterland torinese, cioè la progressiva integrazione di un flusso migratorio dalle regioni del sud, che ha lasciato spazi sostituiti dal recente afflusso di stranieri provenienti dal nord Africa e da paesi dell'est europeo. Il contesto economico è stato caratterizzato dalla chiusura e/o dal ridimensionamento progressivo dei grandi impianti industriali; dalla progressiva terziarizzazione con l'installazione di complessi distributivi di grandi dimensioni e dal decentramento di aziende e servizi. Il tasso di disoccupazione si colloca su una percentuale del 28,03% e gli occupati costituiscono il 71,97%. L'utenza è collocata nella fascia medio - bassa. Gli studenti svantaggiati con entrambi i genitori disoccupati costituiscono lo 0,5% della popolazione scolastica. Nel comune di Volpiano si evidenzia la necessità di creare aree di aggregazione libera per i ragazzi. La mancanza di luoghi di incontro strutturati rende difficile l'aggregazione e la condivisione creativa del tempo libero. Nel campo culturale le preferenze dei giovani vanno alla musica ed al cinema, per la cui fruizione non esistono strutture presenti sul territorio e si è costretti a spostarsi nei comuni limitrofi. Il pendolarismo è diffuso anche per consentire il prosieguo degli studi e per le attività lavorative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Sicurezza: 5 edifici con certificato di agibilità; 1 è in possesso di CPI e gli altri sono in adeguamento. Superamento delle barriere architettoniche: quasi tutti gli edifici presentano un totale adeguamento. Manca in 1 plesso l'elevatore per alunni non deambulanti per accedere alla palestra. L'IC ha raggiunto un buon livello di informatizzazione e di accesso alle tecnologie (contributi: Comune, "Coop per la scuola", privati).Dotazione: un laboratorio informatico per 1 plesso primaria e



secondaria , di cui uno 2.0 allestito con i fondi "PON per la scuola"; tutte le classi dei plessi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM ;1 LIM per 1 plesso dell'infanzia;1 PC mobile o fisso per ogni classe con Registro elettronico (totale di 66 PC con connessione internet); tablet per alunni HC. Laboratori: 5 aule dedicate (informatico, scientifico, musicale, artistico/espressivo, di tecnologia) di cui 4 con quadro orario per gestire l'accesso e 3 con Responsabile di laboratorio. E' presente un Atelier creativo (fondi "Piano nazionale scuola digitale") con connessione a fibra ottica, stampante 3D, plotter da taglio e area attrezzata per falegnameria. Sono attive 4 Biblioteche: 2 con sala per la consultazione, 2 con servizio di prestito per alunni. Presenti: 3 palestre ,1 palestra attrezzata con tatami , 1 palestra per psicomotricità. Le risorse economiche provengono essenzialmente dallo Stato, dal contributo dell'ente locale e dal contributo volontario delle famiglie.

Vincoli:

Si evidenzia la necessita' di gestire al meglio l'accesso agli edifici scolastici migliorando la viabilita'. L'elevato numero di classi per ogni plesso di scuola rende spesso difficoltosa l'organizzazione di turni per la fruizione di palestre e laboratori, vincolando in taluni casi l'offerta formativa

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'esame dei dati si rileva che: - Insegnanti a tempo indeterminato: sono circa il 67,7% e concorrono ad offrire continuita' al percorso formativo degli alunni e a garantire stabilita' e sicurezza alle famiglie. Docenti di ruolo laureati primaria: 40%; infanzia 12% Nell'Istituto c'e' un buon numero di docenti con competenze in diversi ambiti che danno l'opportunita' di attuare una vasta gamma di progetti linguistici, tecnologici (coding,robotica, lab 2.0) socio-educativi (Unplugged, patentino web) e per l'inclusione e la certificazione delle competenze (Pedagogia dei genitori). A questo si aggiungono competenze di supporto alla didattica (biblioteconomiche, teatrali, ecc...). Il Collegio docenti ha da sempre optato per il massimo utilizzo delle competenze del personale interno, anche per la realizzazione dei progetti PON FSE. Si fa ricorso tuttavia ad esperti sia per interventi di formazione, sia per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Persiste ancora un'elevata percentuale di docenti non di ruolo (32,3 %) che non possono offrire continuita' al percorso formativo degli alunni, con conseguente alternanza di insegnanti; inoltre una buona percentuale dei docenti a tempo determinato e neoassunti proviene dalle regioni del Sud Italia e non garantisce pertanto la continuita' didattica negli anni. Nella scuola dell'infanzia il numero dei docenti laureati e' ancora basso. Il numero di personale specializzato per il sostegno e' ancora esiguo in tutti gli ordini di scuola. Il monitoraggio delle competenze professionali e non, possedute dagli insegnanti, deve essere aggiornato. Potrebbe non esserci quindi un completo sfruttamento delle risorse disponibili.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| | Informatizzata | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 25 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 65 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo si collegano alla nostra mission: **STAR BENE E CRESCERE INSIEME A SCUOLA.**

Le priorità individuate riguardano l'area del **BENESSERE**, in quanto si sono tenute prioritariamente in considerazione le evidenze che sono derivate dalla situazione di pandemia.

Alla luce dell'analisi dei bisogni formativi si è deciso di partire dalle criticità che riguardano sia l'aspetto delle competenze e del consolidamento degli apprendimenti (dovuti ai periodi di DAD), sia quelle riguardanti le fragilità emotive connesse alle ansie, paure e ai cambiamenti nelle dinamiche relazionali interpersonali (dovuti ai lockdown, al distanziamento sociale).

Gli obiettivi di processo puntano, di conseguenza, sia sull'aspetto didattico sia sulla dimensione relazionale del lavoro d'aula, nell'ottica di accompagnare lo sviluppo emotivo in questo periodo di incertezza con il potenziamento delle life skills.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento e si devono focalizzare sugli esiti degli studenti. I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, per ogni priorità individuata viene individuato il relativo traguardo di lungo periodo:

| ESITI DEGLI STUDENTI | PRIORITA' INDIVIDUATA | TRAGUARDO |
|--|--|---|
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Miglioramento dei punteggi conseguiti in italiano e matematica (scuola secondaria) | Allineare i livelli rispetto ai riferimenti regionali e di macro-area (scuola secondaria) |



| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Competenze chiave e di cittadinanza. | Sviluppo delle competenze sociali (personali ed interpersonali) e di cittadinanza | Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills). |
|--------------------------------------|---|---|

OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo definiscono operativamente le attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate e riguardano più aree di processo:

CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: è in atto la realizzazione di percorsi afferenti all'area dell'educazione civica progettati seguendo il Curricolo verticale stilato dall'Istituto. Per quanto riguarda la valutazione, nella scuola primaria si sta lavorando attraverso la formazione e la ricerca-azione, all'applicazione e all'implementazione degli strumenti relativi alla nuova normativa sulla valutazione degli apprendimenti.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento diffuso (primaria e secondaria di primo grado); il territorio come ambiente di apprendimento (scuola primaria e secondaria di primo grado – outdoor education). Potenziamento di percorsi finalizzati a promuovere le competenze sociali e civiche (partecipazione attiva degli studenti, service learning, definizione di regole condivise, gestione dei conflitti, assunzione di responsabilità).

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: azione di valorizzazione delle differenze intese come risorsa per tutta la comunità. Progetti di inclusione, giornate a tema, collaborazioni con il territorio.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: implementazione del sistema di raccolta dei risultati a distanza. Potenziamento dei percorsi di Pedagogia dei genitori. Revisione dei documenti di osservazione/valutazione nel passaggio tra ordini di scuola.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE: Il piano di formazione dei docenti mira alla valorizzazione delle risorse interne creando sinergie tra ordini di scuola diversi. Vengono utilizzate metodologie di ricerca-azione, gruppi di lavoro, condivisione di strumenti e materiali didattici. Sono programmati percorsi formativi afferenti alle aree della valutazione, del



potenziamento delle life skills, della sostenibilità e delle competenze digitali.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:

Realizzazione di un patto di comunità per mettere a sistema le collaborazioni esistenti tra scuola e territorio;

Coinvolgimento delle famiglie nel progetto educativo, nella definizione del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità; attività di potenziamento delle competenze genitoriali. Sportello di ascolto, Pedagogia dei genitori, Laboratori creativi genitori-alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi conseguiti in Italiano e Matematica (Scuola secondaria)

Traguardo

Allineare i livelli rispetto ai riferimenti regionali e di macro-area (Scuola secondaria)

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali (personali ed interpersonali) e di cittadinanza.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LOGICA-MENTE**

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle abilità cognitive, funzionali al raggiungimento delle competenze in matematica e italiano, soprattutto alla scuola secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei punteggi conseguiti in Italiano e Matematica (Scuola secondaria)

Traguardo

Allineare i livelli rispetto ai riferimenti regionali e di macro-area (Scuola secondaria)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Azioni di potenziamento delle abilità cognitive anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa



Attività prevista nel percorso: LOGICA-MENTE

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Docenti di scuola secondaria ed esperti esterni. |
| Risultati attesi | Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali alla scuola secondaria. |

● **Percorso n° 2: NOI, CITTADINI DEL FUTURO (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE)**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Ed. Civica sono un obiettivo irrinunciabile per la mission del nostro Istituto: STAR BENE E CRESCERE INSIEME A SCUOLA.

Nel nuovo curriculum di Ed. Civica trovano sistematicità e organicità i vari progetti che confluiscono nell'ampliamento dell'offerta formativa (Ed. alla salute, Ed. stradale, Ed. alimentare, Agenda 2030, "Un miglio al giorno", Ed. alla legalità, Unplugged, CCR).

Ciascuna fascia di età approfondirà i contenuti e i temi (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) più attinenti al proprio livello di sviluppo e più aderenti agli specifici traguardi formativi.



Molte delle esperienze prevedono il coinvolgimento attivo del territorio (enti, associazioni, famiglie).
Si farà riferimento a metodologie attive ed esperienziali che stimolino il coinvolgimento attivo degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali (personali ed interpersonali) e di cittadinanza.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento diffuso; il territorio come ambiente di apprendimento (outdoor education). Potenziamento di percorsi finalizzati a promuovere le competenze sociali e civiche (partecipazione attiva degli studenti, service learning, definizione di regole condivise, gestione dei conflitti,...)

Attività prevista nel percorso: NOI, CITTADINI DEL FUTURO
COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA



DIGITALE

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Coordinatore d'Istituto per l'Educazione Civica |
| Risultati attesi | Miglioramento delle competenze di Ed. Civica e aumento della partecipazione e della cittadinanza attiva da parte di alunni e docenti. Miglioramento della partecipazione delle famiglie alla progettazione scolastica. Incremento delle sinergie con il territorio . |

● **Percorso n° 3: LIFE SKILLS**

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills), attraverso:

- una formazione attiva in cui l'insegnante è esso stesso al centro del processo di apprendimento e allenamento delle competenze
- attivazione di laboratori esperienziali con gli alunni



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali (personali ed interpersonali) e di cittadinanza.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento diffuso; il territorio come ambiente di apprendimento (outdoor education). Potenziamento di percorsi finalizzati a promuovere le competenze sociali e civiche (partecipazione attiva degli studenti, service learning, definizione di regole condivise, gestione dei conflitti,...)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Piano di formazione dei docenti con particolare attenzione ai temi della valutazione e del potenziamento delle life skills.



Attività prevista nel percorso: LIFE SKILLS dei docenti

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Staff di presidenza |
| Risultati attesi | I docenti che hanno seguito il percorso di formazione e di ricerca-azione prendono consapevolezza delle proprie skills EMOTIVE, RELAZIONALI E COGNITIVE e le utilizzano nella progettazione delle attività e nella gestione d'aula (utilizzando come strumenti il diario degli strumenti e il modello PEA) Sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle life skills, nell'ottica di promuovere benessere e salute di alunni e docenti. |

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO sulle life skills

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Staff di presidenza, referente life skills. |
| Risultati attesi | Gli alunni che partecipano alle attività laboratoriali migliorano la consapevolezza delle proprie capacità e migliorano le skills emotive, relazionali e cognitive. Si prevedono monitoraggi in uscita al termine delle attività laboratoriali anche con pratiche |



autovalutative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Gli obiettivi del Piano sono sociali, ambientali ed economici:

SOCIALI

- o Recuperare la socialità
 - o Superare il pensiero antropocentrico
 - o Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
 - o Abbandonare la cultura dello scarto
-

- o Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

AMBIENTALI

- o Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
 - o Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
 - o Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
 - o Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura
-



- o Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo

ECONOMICI

- o Conoscere la bioeconomia
- o Conoscere il sistema dell'economia circolare
- o Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- o Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

-
- o Acquisire competenze green

In questa cornice di riferimento si definisce la progettualità inerente gli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso:

- la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento (aule outdoor, corridoi polifunzionali) nei tre ordini di scuola
- le attività di ampliamento del curriculum e quelle riguardanti il curriculum di educazione civica

In un'ottica sistemica si è rivolto lo sguardo anche al benessere delle persone ed alla loro salute intesa come "una condizione di armonico equilibrio, fisico e psichico, dell'individuo, dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale" A. Seppilli, 1966". A tal fine si è dato inizio ad una formazione e ricerca-azione sulle LIFE SKILLS (Abilità per un comportamento adattivo e positivo che rendono gli individui capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana O.M.S. - 1994) che ha l'obiettivo di creare nei docenti le competenze necessarie ad utilizzare gli strumenti e le metodologie apprese in modo autonomo durante la didattica. Sono previsti laboratori esperienziali per gli alunni.

INNOVAMAT

Si tratta di un progetto educativo basato sulla didattica per competenze finalizzato a scoprire e



consolidare i concetti matematici come il conteggio, la geometria, la logica attraverso lo svolgimento di attività manipolative. L'obiettivo è che gli alunni sviluppino strategie e possano applicarle nella vita quotidiana. L'uso di strumenti digitali consente la personalizzazione del percorso di apprendimento, nel rispetto delle differenze. Nell'anno 2022/23 ha avuto inizio la sperimentazione del metodo nelle classi prime e seconde, l'intento è quello di creare sinergie tra gli apprendimenti e la vita quotidiana migliorando la motivazione ad apprendere e il benessere.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di formazione dei docenti mira alla valorizzazione delle risorse interne creando sinergie tra ordini di scuola diversi. Vengono utilizzate metodologie di ricerca-azione, gruppi di lavoro, condivisione di strumenti e materiali didattici. Sono programmati percorsi formativi afferenti alle aree della valutazione, del potenziamento delle life skills, della sostenibilità e delle competenze digitali.

Valutazione: nel corso dell'anno scolastico 2021/22 ha avuto inizio un percorso di ricerca-azione, guidato da un docente specializzato, sull'implementazione della nuova ordinanza ministeriale (OM 172/2020) inerente la valutazione periodica e finale della scuola primaria.

Dopo una prima esplorazione dell'ordinanza (traguardi formativi, livelli, dimensioni) i docenti, suddivisi per ambiti disciplinari, hanno avviato una ricerca-azione per individuare gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, desunti dalle INDICAZIONI NAZIONALI. Tali obiettivi sono funzionali alla progettazione di unità di apprendimento e al documento ufficiale per la valutazione finale. Il processo di cambiamento è stato condiviso con le famiglie durante incontri informativi proposti dalla scuola (allegato 1).

Potenziamento delle life skills: all'inizio dell'anno scolastico 2022/23 ha avuto inizio un percorso formativo, guidato da esperti esterni, relativo all'esplorazione delle 10 skills (14 ore di formazione) a cui hanno partecipato 90 docenti dei tre ordini di scuola. E' in prospettiva un ulteriore approfondimento volto all'attivazione di laboratori esperienziali per gli alunni.

Sostenibilità: sono incluse tutte le iniziative a tema sia proposte da docenti interni all'istituto sia in collaborazione con agenzie esterne e associazioni del territorio.



Competenze digitali: in seguito all'attivazione della DAD si è reso necessario un continuo aggiornamento dei docenti in merito alle competenze digitali finalizzato alla realizzazione di prodotti didattici digitali e all'uso di piattaforme. Particolare attenzione è stata data, a partire dalla scuola dell'infanzia, a proposte formative inerenti allo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e finalizzate all'utilizzo dei bee-bot e dei LEGO Spike acquistate con i fondi europei (PON).

Allegato:

locandina.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Dopo una prima esplorazione dell'ordinanza ministeriale (traguardi formativi, livelli, dimensioni) i docenti della scuola primaria, suddivisi per ambiti disciplinari, hanno avviato una ricerca-azione per individuare gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, desunti dalle INDICAZIONI NAZIONALI. Tali obiettivi sono funzionali alla progettazione di unità di apprendimento e al documento ufficiale per la valutazione finale. Il processo di cambiamento è stato condiviso con le famiglie durante incontri informativi proposti dalla scuola. Pertanto anche l'utilizzo del registro elettronico si è adeguato alle nuove modalità valutative consentendo di esprimere una valutazione descrittiva che tiene conto delle dimensioni e dei livelli.

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento viene monitorato attraverso la somministrazione di prove comuni di Istituto in due periodi dell'anno; vengono inoltre progettate attività afferenti all'area dell'educazione civica strutturate come UDA, le quali prevedono una fase autovalutativa degli alunni stessi.

La valutazione interna dei risultati raggiunti (RAV, PDM, Rendicontazione Sociale) viene integrata dalle valutazioni emerse dai questionari compilati dai genitori.

Allegato:

genitori valutazione.pptx (1).pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

All'interno del nostro istituto le aule sono dotate di LIM, pannelli interattivi e connessione, è possibile utilizzare tutti gli strumenti forniti dalla G-SUITE a sostegno di una didattica innovativa.



Nel corso degli anni è stato possibile allestire classi 2.0 grazie ai fondi PON da cui sono partiti progetti di innovazione didattica. Molto importanza è stata data agli ambienti di apprendimento intesi nella loro dimensione organizzativa, metodologica e relazionale: sono state allestite aule outdoor e ambienti di apprendimento diffuso per favorire la socialità e lo sviluppo di pratiche laboratoriali. L'attenzione all'ambiente di apprendimento ha favorito la riflessione e l'innovazione delle metodologie didattiche con particolare attenzione rivolta al soggetto che apprende e ai suoi processi di apprendimento. L'ambiente formativo diventa in grado di promuovere apprendimenti significativi, ricchi di stimoli, aggreganti ed inclusivi utili a garantire il successo scolastico di tutti e saper collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

I numerosi progetti che si svolgono sul territorio sono finalizzati ad ampliare gli apprendimenti non formali nella convinzione che la crescita personale avvenga non solo a scuola ma soprattutto partecipando ad attività di cittadinanza attiva.

Allegato:

TAVPROGETTOAMBIENTIEDUCATIVIOPENDAY.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola non è destinataria dei fondi dell'azione 1.4 del PNRR



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il profilo dell'istituzione scolastica è caratterizzato oltre che dalle scelte strategiche anche dal curriculum , dai progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa e dai percorsi di educazione civica attivati.

I curricoli sono frutto del lavoro di commissioni cui partecipano docenti dei tre ordini di scuola, sono pertanto CURRICOLI VERTICALI che rispettano e accompagnano la progressione degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le attività di educazione civica si articolano in progetti di interclasse e/o classi parallele.

REGOLAMENTO INTERNO PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto comprensivo ha redatto un regolamento interno per la gestione/conduzione delle attività di DDI.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con la mission di istituto: "Star bene a scuola".



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. VOLPIANO - "ARCOBALENO"
TOAA8BH014

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. VOLPIANO-GHIROTTI TOEE8BH019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. VOLPIANO- VIA TRIESTE TOEE8BH02A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. VOLPIANO - ALIGHIERI TOMM8BH018

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alle secondaria di primo grado, è previsto lo svolgimento di attività connesse al curricolo di Educazione Civica per almeno 33 ore ad anno scolastico. Le attività si inseriscono sia nella progettazione curricolare sia nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Allegati:

Copia di COMMISSIONE SALUTE-ED.CIVICA (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. VOLPIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO

A seguito del dimensionamento e alla conseguente formazione del nuovo Istituto Comprensivo, avvenuto nell'anno scolastico 2016/17, si è lavorato, in commissioni miste, alla stesura del curricolo verticale per assicurare continuità e coerenza nella progressione delle conoscenze e competenze tra gli ordini di scuola.

I lavori di progettazione del curricolo verticale sono stati frutto di una ricerca-azione effettuata con la supervisione del prof. Castoldi.

Il lavoro fatto ha messo in condizioni l'Istituto di allinearsi alle Indicazioni Nazionali, che prevedono il raggiungimento di Traguardi di Competenza dedicati ad ogni età e ad ogni ciclo scolastico.

E' punto di forza dell'I.C. la particolare attenzione che si pone alla continuità tra ordini di scuola

Allegato:

curricolo IC UNITO 2022 compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

Le attività inerenti il traguardo vengono svolte in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria di primo grado (in base al Curricolo verticale di Istituto).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Le attività inerenti il traguardo vengono svolte in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado (in base al curriculum verticale di Istituto)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i**



principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e

Le attività inerenti il traguardo sono specifiche per il secondo ciclo della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Le attività inerenti il traguardo vengono svolte in verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado (in base al curriculum verticale di Istituto).

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Le attività inerenti il traguardo vengono svolte dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado (in base al curriculum verticale di Istituto).

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.**

Le attività inerenti il traguardo vengono svolte in verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado (in base al curricolo verticale di Istituto).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **OBIETTIVI DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO**

INFANZIA COSTITUZIONE

Conoscere il significato delle regole a casa, a scuola e nell'ambiente circostante.

Conoscere il proprio corpo anche in relazione alle diversità sessuali

Conoscere le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza

Superare la dipendenza dall'adulto per portare a termine compiti ed attività in autonomia

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli

Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro

INFANZIA SOSTENIBILITA'

Conoscere le principali norme di igiene del corpo



Conoscere e denominare i cibi che consuma quotidianamente, provare ad assaggiare e sperimentare nuovi alimenti

Denominare e conoscere alcuni elementi dell'ambiente esterno

Approcciarsi all'ambiente attraverso l'asse percettivo-sensoriale

Distinguere azioni e scelte alimentari positive alla salute

Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé

INFANZIA COMPETENZA DIGITALE

Conoscere le parti principali del computer (schermo, mouse, tastiera)

Conoscere altri strumenti di comunicazione e i loro usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili).

Visionare immagini e documentari presentati dall'insegnante e coglierne il significato

Con precise istruzioni dell'insegnante, eseguire giochi che introducono all'uso delle nuove tecnologie (coding).

PRIMARIA CITTADINANZA

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

Definire semplici regole per convivere in classe.

Partecipare a scambi comunicativi rispettando le regole.

Collaborare per migliorare il benessere di tutti.

Identificare le qualità dei compagni.

Riconoscere i sentimenti provati dai compagni

Individuare azioni per contrastare il bullismo.

Riconoscere situazioni di pericolo negli ambienti della scuola.

Valutare le conseguenze delle proprie azioni.

Manifestare gratitudine nei confronti del prossimo.



Esprimere sentimenti positivi nel compiere buone azioni.

Comprendere che lo studio è un diritto.

Identifica i simboli della Nazione.

Riconosce i beni ambientali e culturali che identificano l'Italia.

Comprendere il valore delle persone che si battono per la pace nel mondo.

Riconoscere modalità pacifiche di soluzione delle emergenze in classe

CLASSI QUARTE E QUINTE

Individuare i doveri dei cittadini coinvolti.

Comprendere che ad ogni diritto corrisponde un dovere.

Comprendere che avere del tempo libero è un diritto.

Individuare i doveri dei soggetti coinvolti nell'istruzione.

Identificare nel territorio spazi pubblici dedicati ai bambini.

Promuovere buone pratiche per la cura e il rispetto degli spazi pubblici.

Collaborare per migliorare il benessere di tutti.

Conoscere le motivazioni della giornata della memoria.

Riconoscere come ogni forma di persecuzione sia un'azione da condannare

Promuovere azioni di volontariato a scuola e conoscere le varie forme di volontariato e cooperazione sul territorio.

PRIMARIA SOSTENIBILITA'

CLASSI PRIME, SECONDE e TERZE

Discriminare comportamenti corretti per la salvaguardia della natura.

Individuare azioni per il rispetto degli animali, a cominciare da quelli domestici.

Provvedere alle esigenze vitali di una pianta anche attraverso la realizzazione di un



semenzaio o la cura dell'orto scolastico.

Discriminare cibi salutari dal cibo spazzatura.

Apprezzare frutta e verdura.

Praticare attività varie all'aperto.

Conoscere le associazioni del territorio che fanno attività all'aperto.

Formulare proposte per diminuire i rifiuti.

Comprendere il valore dell'acqua.

Definire condotte quotidiane di risparmio dell'acqua potabile.

Individuare gli sprechi di energia.

Individuare piccole azioni da attuare per il risparmio energetico.

Individuare comportamenti corretti da assumere per la tutela degli ambienti naturali.

Comprendere che le funzioni svolte dagli alberi sono fondamentali per la vita del Pianeta.

Partecipare a esperienze di piantumazione di alberi.

Individuare i beni culturali di carattere etno-antropologico nel territorio

Promuovere idee per la valorizzazione dei beni culturali.

CLASSI QUARTE E QUINTE

Conoscere il territorio in quanto spazio organizzato e modificato dalle attività umane.

Riconoscere il valore dei parchi naturali.

Individuare condotte consone alla tutela dei parchi.

Conoscere le funzioni protettive del bosco.

Esplorare il proprio territorio per individuare zone naturali da proteggere.

Valorizzare le rispettive peculiarità del proprio territorio.

Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni,



gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

Partecipare ad iniziative atte a migliorare la qualità della vita del proprio comune.

Individuare i benefici per l'ambiente di alcune eco-pratiche.

Progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

Conoscere le energie rinnovabili e praticare comportamenti atti al risparmio energetico e delle risorse.

Comprendere l'impatto che l'eccessivo uso di plastica ha sull'ambiente.

Attuare comportamenti ecosostenibili.

Partecipare in modo attivo a manifestazioni ed eventi del territorio legati alla salvaguardia dell'ambiente

PRIMARIA COMPETENZA DIGITALE

CLASSI PRIME, SECONDE e TERZE

Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali

distinguendone le funzioni anche

in rapporto ai propri scopi.

CLASSI QUARTE E QUINTE.

Iniziare a cercare

informazioni in rete.

Iniziare a comprendere il significato di fonte attendibile.

Iniziare ad essere consapevoli di eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Riconoscere le opportunità e i rischi legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi a internet.

SECONDARIA COSTITUZIONE



CLASSI PRIME

Conoscere e comprendere il concetto di civitas romana e le principali forme di governo, partendo dalla storia antica;

Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino (Patto di corresponsabilità);

Conoscere e comprendere le regole della convivenza civile (Regolamento d'Istituto);

Conoscere ed eseguire le procedure di evacuazione in modo corretto, dando prova di collaborazione e autocontrollo;

Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana;

Conoscere e comprendere i ruoli, i compiti e le funzioni dello Stato italiano.

CLASSI SECONDE

Conoscere e comprendere il significato e la storia dei simboli di una Nazione (lingua, inno, bandiera...);

Conoscere e comprendere la storia e il ruolo dell'Unione Europea;

Riconoscere il valore della cultura, della coscienza, della "responsabilità" e della libertà individuali nella società contemporanea, in difesa del "bene comune";

Conoscere e comprendere, nelle sue varie esplicitazioni, il principio di democrazia, legalità e di contrasto alle mafie.

CLASSI TERZE

Conoscere e comprendere le forme e il funzionamento degli Stati extraeuropei;

Conoscere e rispettare diverse convinzioni religiose e riflettere in modo articolato sulla società multietnica;

Conoscere e comprendere le organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti umani;

Conoscere e comprendere alcuni articoli della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia;

SECONDARIA SOSTENIBILITA'



CLASSI PRIME

Conoscere i concetti chiave dell'ecologia con attenzione al ruolo che ogni specie ha nell'equilibrio degli ecosistemi in cui vive.

Riconoscere il ruolo dell'attività umana nell'evoluzione del clima della Terra.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

Conoscere e comprendere i concetti di rispetto dell'ambiente e sviluppo sostenibile;

Conoscere e comprendere il concetto di "tutela del patrimonio artistico- culturale" e "tutela del paesaggio"

Conoscere i concetti di prevenzione, rischio e cura.

CLASSI SECONDE

Conoscere e comprendere l'importanza della cura della propria salute e delle persone.

Conoscere e comprendere i concetti di corretta alimentazione, con riferimento alla composizione nutritiva degli alimenti e al loro contenuto energetico, in relazione alle diverse attività;

Riconoscere l'importanza dei corretti stili di vita come strumento per il mantenimento del benessere psico-fisico e per la prevenzione di patologie.

Riconoscere l'esistenza di idee, opinioni e scelte diverse dalle proprie e saperle affrontare in un clima di dialogo e rispetto di sé e degli altri

CLASSI TERZE

Sviluppare ed accrescere la propria coscienza ecologica, anche attraverso la raccolta differenziata scolastica o lo sviluppo di attività di riciclo;

Conoscere il significato di fonte, risorsa, spreco e tutela.

Saper distinguere le fonti rinnovabili e non rinnovabili.

Essere consapevoli dell'importanza di un atteggiamento critico e razionale per l'utilizzo delle fonti energetiche



Conoscere il concetto di impronta ecologica e dell'effetto delle attività antropiche sulle risorse del Pianeta.

Conoscere e comprendere gli obiettivi del prossimo decennio a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030 dell'ONU);

SECONDARIA COMPETENZA DIGITALE

CLASSI PRIME

Conoscere e utilizzare le tecnologie digitali;

Identificare e scegliere i motori di ricerca per la selezione delle informazioni a seconda dell'indagine richiesta;

Conoscere e comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

CLASSI SECONDE

Costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso programmi, piattaforme o web app;

Individuare e avere consapevolezza dei rischi della rete, nel rispetto della privacy e dei diritti d'autore;

Conoscere e comprendere insidie e rischi nella divulgazione di immagini attraverso i social network;

Conoscere e utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati nell'uso dei social media e nella navigazione in Rete.

CLASSI TERZE

Utilizzare correttamente le fonti documentali digitali, prendendo atto delle problematiche legate alla attendibilità delle fonti, nell'ottica di supporto rispetto ad una propria tesi o punto di vista altrui;

Conoscere e comprendere le caratteristiche del coding come supporto per la risoluzione di problemi;

Navigare in rete acquisendo sempre maggiore consapevolezza di opportunità e rischi



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **INDENTIKIT DEL CITTADINO MODELLO**

Attività inerenti i temi: costituzione, regole di prevenzione e sicurezza, ed. stradale, norme igieniche, sana alimentazione.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE

Attività inerenti i temi : sostenibilità, rispetto nelle relazioni, capacità di collaborare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ UN SUPER CITTADINO DIGITALE

Attività inerenti i temi: cittadinanza digitale, conoscenza dei media.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, intende offrire ad ogni alunno, a partire dalla scuola dell'infanzia per arrivare alla scuola secondaria di primo grado, un percorso formativo organico capace di stimolare i



diversi stili di apprendimento e la crescita personale di ciascuno.

Allegato:

curricolo verticale ed.civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VOLPIANO - "ARCOBALENO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia fissa i traguardi educativi tenendo conto degli **OBIETTIVI GENERALI** espressi nelle **INDICAZIONI NAZIONALI** per i piani personalizzati delle attività educative (quali: maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo della competenza, senso della cittadinanza) e degli **OBIETTIVI SPECIFICI** che rappresentano le conoscenze (sapere), le abilità (saper fare) e le competenze sociali (saper essere) del bambino e sono ordinati in cinque ambiti detti **CAMPI DI ESPERIENZA**: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. La scuola dell'infanzia per realizzare gli obiettivi generali del processo educativo e gli obiettivi specifici di apprendimento richiede una pratica basata sull'articolazione delle attività sia strutturate che libere, progressive e mediate e sull'interazione e complementarietà di insegnanti/alunni/spazi/tempi.

Allegato:

curricolo infanzia 22-25.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **INDENTIKIT DEL CITTADINO MODELLO**

Attività inerenti i temi: costituzione, regole di prevenzione e sicurezza, ed. stradale, norme igieniche, sana alimentazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE**

Attività inerenti i temi: sostenibilità, rispetto nelle relazioni, capacità di collaborare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ UN SUPER CITTADINO DIGITALE

Attività inerenti i temi: cittadinanza digitale, conoscenza dei media.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VOLPIANO- "ACQUERELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia fissa i traguardi educativi tenendo conto degli **OBIETTIVI GENERALI** espressi nelle **INDICAZIONI NAZIONALI** per i piani personalizzati delle attività educative (quali: maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo della competenza, senso della cittadinanza) e degli **OBIETTIVI SPECIFICI** che rappresentano le conoscenze (sapere), le abilità (saper fare) e le competenze sociali (saper essere) del bambino e sono ordinati in cinque ambiti detti **CAMPI DI ESPERIENZA**: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. La scuola dell'infanzia per realizzare gli obiettivi generali del processo educativo e gli obiettivi specifici di apprendimento richiede una pratica basata sull'articolazione delle attività sia strutturate che libere, progressive e mediate e sull'interazione e complementarietà di insegnanti/alunni/spazi/tempi.

Allegato:

curricolo infanzia 22-25.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **INDENTIKIT DEL CITTADINO MODELLO**

Attività inerenti i temi: costituzione, regole di prevenzione e sicurezza, ed. stradale, norme igieniche, sana alimentazione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE**

Attività inerenti i temi: sostenibilità, rispetto nelle relazioni, capacità di collaborare.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ UN SUPER CITTADINO DIGITALE

Attività inerenti i temi: cittadinanza digitale, conoscenza dei media.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VOLPIANO-GHIROTTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di base della scuola primaria è formato da tutte le discipline (ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE, STORIA, GEOGRAFIA, LINGUA STRANIERA, MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA, TECNOLOGIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE, RELIGIONE CATTOLICA facoltativa), raggruppate in ambiti disciplinari e affidate ai singoli docenti. Per la costituzione degli ambiti disciplinari vengono presi in considerazione i seguenti criteri: salvaguardia dell'unitarietà dell'insegnamento, evitando pericolose segmentazioni tra i molteplici saperi ed impegno a promuovere e potenziare negli alunni abilità trasversali a tutte le discipline; coinvolgimento di tutti i docenti nella formazione linguistica in considerazione della basilare importanza della lingua per tutte le discipline; pariteticità dei pesi orari tra i vari insegnanti di ciascun team di classe, ad eccezione delle situazioni organizzative complesse (abbinamento di classe a tempo pieno con una a modulo) dove può essere opportuno ricorrere alla maggior presenza temporale di un docente rispetto ad altri; abbinamenti effettuati tenendo conto dei criteri di affinità epistemologica e delle competenze dei docenti

Allegato:

Curricolo primaria 20 22.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VOLPIANO- VIA TRIESTE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di base della scuola primaria è formato da tutte le discipline (ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE, STORIA, GEOGRAFIA, LINGUA STRANIERA, MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA, TECNOLOGIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE, RELIGIONE CATTOLICA facoltativa), raggruppate in ambiti disciplinari e affidate ai singoli docenti. Per la costituzione degli ambiti



disciplinari vengono presi in considerazione i seguenti criteri: salvaguardia dell'unitarietà dell'insegnamento, evitando pericolose segmentazioni tra i molteplici saperi ed impegno a promuovere e potenziare negli alunni abilità trasversali a tutte le discipline; coinvolgimento di tutti i docenti nella formazione linguistica in considerazione della basilare importanza della lingua per tutte le discipline; pariteticità dei pesi orari tra i vari insegnanti di ciascun team di classe, ad eccezione delle situazioni organizzative complesse (abbinamento di classe a tempo pieno con una a modulo) dove può essere opportuno ricorrere alla maggior presenza temporale di un docente rispetto ad altri; abbinamenti effettuati tenendo conto dei criteri di affinità epistemologica e delle competenze dei docenti

Allegato:

Curricolo primaria 20 22.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VOLPIANO - ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di base della scuola secondaria di primo grado è formato da tutte le discipline (ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE, STORIA, GEOGRAFIA, LINGUA STRANIERA, MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA, TECNOLOGIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE, RELIGIONE CATTOLICA facoltativa), raggruppate in ambiti disciplinari e affidate ai singoli docenti. Per la costituzione degli ambiti disciplinari vengono presi in considerazione i seguenti criteri:

- salvaguardia dell'unitarietà dell'insegnamento, evitando pericolose segmentazioni tra i molteplici saperi ed impegno a promuovere e potenziare negli alunni abilità trasversali a tutte le discipline.
- coinvolgimento di tutti i docenti nella formazione linguistica in considerazione della basilare importanza della lingua per tutte le discipline.

La scuola, per realizzare gli obiettivi generali del processo educativo e gli obiettivi specifici di apprendimento, richiede l'articolazione di attività organizzate con diversi approcci metodologici (lezione partecipata, attività laboratoriali e di gruppo, Cooperative Learning, peer to peer, tutoring tra pari, etc...).

Tali approcci metodologici mirano allo sviluppo delle Competenze chiave europee (L.394 del 30/12/2006):

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale



- 5. Imparare ad imparare
- 6. Competenze sociali e civiche
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione cultural

Allegato:

CURRICOLI SCUOLA SECONDARIA pdf (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PEDAGOGIA DEI GENITORI

La Metodologia evidenzia la dignità dell'azione pedagogica dei genitori come esperti educativi, mediante iniziative mirate a promuovere la conoscenza e la diffusione di Pedagogia dei Genitori. Si realizza mediante le seguenti azioni: Raccolta, pubblicazione e diffusione delle narrazioni dei percorsi educativi dei genitori e si esprime attraverso: La pedagogia della responsabilità: la famiglia adempie ai compiti dell'educazione e ne risponde al mondo La pedagogia dell'identità: l'amore dei genitori fa sviluppare una consapevolezza che permette alla persona di riconoscersi La pedagogia della speranza: la speranza dei genitori è l'anima del progetto di vita, del pensami adulto La pedagogia della fiducia: la fiducia della famiglia fa nascere e sostiene le potenzialità del figlio La pedagogia della crescita: i genitori sono attori e testimoni del percorso di sviluppo del figlio. La metodologia sono: I Gruppi di narrazione, che sono strumento di alleanza educativa tra scuola e famiglia, sono occasione di collegamento: le famiglie si trovano per raccontare i loro figli, prima oralmente poi per iscritto. I docenti partecipano come genitori o come figli. Una volta tanto non sono più i soli responsabili di una situazione educativa. Si realizza una dinamica paritaria in cui vengono accolti e capiti nelle loro problematiche familiari con una dimensione umana che favorisce il patto educativo. Obiettivi: Aumentare la fiducia delle famiglie verso l'operato della scuola. Migliorare le relazioni scuola-famiglia attuando una reale corresponsabilità educativa. Migliorare l'accoglienza delle nuove famiglie nelle classi prime della scuola primaria, secondaria e nelle sezioni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Partecipazione delle famiglie Redazione dei libretti dei Gruppi di narrazione contenenti le narrazioni scritte dai genitori Miglioramento della relazione scuola famiglia nelle classi aderenti al progetto

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● SPORTELLO DI ASCOLTO

incontri con psicologa attivati su prenotazione. Ogni utente (alunna/o, genitore/i, genitori/figli, insegnanti e classi) può usufruire di 20 minuti in cui si utilizzeranno diverse tecniche (giochi-esercizi, role-play e simulazione di situazioni reali, ascolto attivo e focus group, gruppo di riflessione sui vissuti, visualizzazioni, esercizi di consapevolezza corporea, emotiva e mentale, tecniche espressive)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza e la sensibilità verso le tematiche trattate. Miglioramento nella gestione delle relazioni e situazioni problematiche nei casi oggetto dell'attività e conseguente



miglioramento scolastico. Verrà considerato il livello di partecipazione (numero di appuntamenti/ore disponibili)

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● VERTICALITA' LINGUA INGLESE

Intervento diretto, nelle classi quinte, dei docenti di lingua inglese della scuola secondaria di I grado: 1h per ciascuna classe 5^a una volta al mese. Obiettivi: (Speaking, listening, writing, reading) • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



1) la conoscenza dei contenuti disciplinari, nozioni e abilità di base. 2) la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione). 3) la fruizione consapevole della lingua (nessi logici tra regola e uso della stessa nella produzione orale e scritta).

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| Aule | Aula generica |

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Proporre attività sportive e stili di vita sani agli allievi della scuola primaria (classi 3[^] e 4[^]) grazie all'intervento di un esperto qualificato. Obiettivi: - Favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. - Valorizzare l'educazione fisica e sportiva. - Promuovere corretti e sani stile di vita. - Favorire l'inclusione sociale. - Sviluppare atteggiamenti di fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Sviluppo della coordinazione motoria; miglioramento della relazione fra pari; rispettando le diverse identità culturali e sociali; valorizzazione del senso di appartenenza al gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PREVENZIONE NEUROPSICOMOTORIA

Un esperto esterno proporrà giochi e attività ai bambini delle classi prime della scuola primaria al fine di individuare più facilmente eventuali difficoltà, sostenendo e indirizzando, poi, sia il bambino che l'insegnante, sul da farsi. Le attività proposte potranno comunque potenziare le abilità di tutti i bambini, anche di coloro che non manifestano difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali (personali ed interpersonali) e di cittadinanza.



Traguardo

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills).

Risultati attesi

Si ritiene di poter raccogliere maggiori informazioni o prendere consapevolezza delle abilità o difficoltà dei bambini partecipanti; nello stesso tempo gli alunni, soprattutto con difficoltà, possono trovare beneficio dalle attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **MUSICA (scuola primaria)**

Attività aggiuntive proposte alle classi seconde, terze, quarte e quinte legate al ritmo e alla musica come stimolo per accrescere potenzialità cognitive ed espressive e per favorire lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire e stimolare positivamente l'apprendimento. In base all'età dei bambini vengono proposte attività ludiche o teatrali legate all'espressione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare nei soggetti le potenzialità di tipo espressivo-cognitivo; Potenziare la capacità di concentrazione analitica su quello che si ascolta; Sviluppare la capacità del singolo nel reinserirsi autonomamente nel gruppo nel caso in cui dovesse perdere la relazione con il resto del gruppo; Prendere coscienza del proprio corpo e delle possibili abilità motorie Sviluppare l'espressione corporea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCACCHI (classi terze scuola primaria)

Avvicinamento alle regole del gioco degli scacchi come strumento educativo, come opportunità per lo sviluppo delle capacità logico-matematiche, creative e per potenziare la concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Miglioramento di competenze trasversali : attenzione, concentrazione, memoria, logica e argomentazione, pianificazione ed argomentazione. Miglioramento della capacità dell'autocontrollo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AFFETTIVAMENTE 2.0 (EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE c)

“Affettivamente 2.0” si propone come un laboratorio di educazione sessuale in cui l’esperienza diretta dei ragazzi e la riflessione sulla stessa generano conoscenza in un processo in cui l’altro diventa risorsa. Sono previsti numerosi momenti di discussione poiché il punto di partenza sono le pre-conoscenze con cui i ragazzi arrivano a scuola. Obiettivo non è fornire informazioni o insegnare abilità ma quello di costruire insieme dei valori di riferimento ed esplorare le emozioni connesse alla sfera sessuale e, più in generale, all’incontro con l’altro. I temi trattati comprendono riflessioni sull’immagine corporea, sugli ideali di bellezza, la contraccezione e la fecondazione. Un particolare ruolo verrà riservato alle emozioni, perché gli adolescenti desiderano parlarne di affetti, di paure e preoccupazioni e talvolta non osano farlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza di sé, la conoscenza del proprio corpo e operare un intervento di tipo preventivo nella sfera della sessualità. Questo, oltre ad avere degli evidenti benefici sul singolo, genera a sua volta una ricaduta positiva sulla classe e sulla didattica curricolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'ABC delle mie emozioni

Attraverso giochi di ruolo, conversazioni guidate, lettura di libri ed elaborazione di cartelloni attinenti all'argomento, si offrirà la possibilità ai bambini di scoprire e accettare le emozioni e i propri sentimenti; anche quelli negativi. Si forniranno ai bambini strumenti per conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni e rinforzare le abilità sociali, affinché le relazioni tra pari possano essere più collaborative e significative. Ci si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali (personali ed interpersonali) e di cittadinanza.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills).

Risultati attesi

Favorire la competenza emotiva dei bambini per abituarli a decentrarsi, riconoscendo le "ragioni" dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **CITTADINI SI DIVENTA**



Il progetto nasce dalla necessità di promuovere nei giovani cittadini la consapevolezza di appartenere a un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio e una memoria storica del luogo in cui si vive. L'acquisizione, attraverso le esperienze, le conoscenze, l'incontro con il Sindaco e parte della giunta comunale, la lettura dei documenti, la visita di luoghi della propria realtà culturale e/o urbanistica e la conoscenza della storia del luogo in cui si vive favorisce lo sviluppo di una cittadinanza attiva volta al dialogo e alla responsabilità. Inoltre, la storia è parte fondamentale della cultura in genere e di quella personale e va quindi promossa. L'amministrazione Comunale ha affidato simbolicamente il PARCO DELLA RIMEMBRANZA dei CADUTI anche ai ragazzi delle scuole di Volpiano e questa attività promuove la conoscenza di tale affido.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali (personali ed interpersonali) e di cittadinanza.



Traguardo

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills).

Risultati attesi

Indicatori ed esiti attesi: Il permanere del ricordo dei luoghi e di alcune delle informazioni fornite.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

● STRADAL-MENTE

Conoscenza e rispetto delle regole della strada, come pedoni, ma anche come ciclisti e futuri motociclisti e automobilisti grazie all'aiuto della polizia municipale. Si alterna la lezione frontale a lavori individuali e di gruppo. Si utilizzeranno schede, immagini e filmati. Realizzazione di un breve percorso in bicicletta nel cortile della scuola. La finalità di questo progetto è quella di contribuire alla crescita dei bambini come futuri cittadini responsabili, attenti al bene proprio e degli altri. Tale Progetto si inserisce dunque in un quadro più ampio di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l' Educazione alla Convivenza Civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali (personali ed interpersonali) e di cittadinanza.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills).

Risultati attesi

Conoscenza e rispetto delle regole della strada. Assunzione, da parte dei bambini, di comportamenti responsabili in strada (a piedi e/o in bicicletta)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Percorso esterno alla scuola

● UN DONO PER UN AMICO

Progetto di Solidarietà per offrire ai bambini e alle loro famiglie un'opportunità di crescita e maturazione con il richiamo a valori quali la solidarietà, l'accettazione dell'altro, l'aiuto reciproco e la riscoperta di rapporti umani autentici. Il progetto è articolato in tre momenti: a) momento di ascolto e riflessione con i bambini. b) coinvolgimento dei bambini e le famiglie con l'acquisto di un regalino per un amico. C) incontro con il Parroco Don Marco della parrocchia di Volpiano per la consegna dei regalini da parte dei bambini per nuovi amici. Obiettivi: Sviluppare comportamenti orientati alla collaborazione e alla solidarietà. Imparare a DONARE agli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali (personali ed interpersonali) e di cittadinanza.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills).

Risultati attesi

Collaborazione e partecipazione delle famiglie dei bambini Il dono diventa un gesto consapevole e gioioso da parte dei bambini.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **CUORE E CORAGGIO: SE VUOI, PUOI!**

Incontro con ALESSIA REFOLO, ciclista di TANDEM, vincitrice dell'oro e (di conseguenza) anche della maglia tricolore ai Campionati Italiani di paraciclismo 2021. L'incontro vuole porre l'attenzione sulla problematica della disabilità, sul superamento dei propri limiti, sulla cooperazione ma anche sul problema della mobilità sostenibile. Il Tandem, pertanto, sarà visto non solo come un mezzo di locomozione, ma come uno strumento per mettere in pratica



collaborazione, forza e coraggio. L'incontro per le classi quarte e quinte del plesso Ghirotti sarà parte integrante del più ampio progetto BIKE FOR THE FUTURE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali (personali ed interpersonali) e di cittadinanza.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills).

Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza delle proprie possibilità e superamento delle barriere. -Migliorare la



propria consapevolezza emotiva -Creare un gruppo classe supportivo, a sostegno del benessere del singolo -Apprezzare il lavoro di gruppo e di coppia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● DONO E RI-DONO, CANTO E RI-CANTO

i bambini delle classi 5[^] della scuola primaria si recheranno in visita agli anziani nelle case di riposo per uno scambio di canti, letture e di doni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali (personali ed interpersonali) e di cittadinanza.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills).

Risultati attesi

□ Conoscenza di alcune canzoni da cantare con adulti/anziani e bambini. □ Sviluppo di comportamenti solidali nei confronti di persone anziane, disabili bisognose. □ Favorire l'integrazione intergenerazionale. □ Maturare un senso di maggiore responsabilità e di rispetto nella gestione degli oggetti e far accrescere la loro disponibilità a riutilizzare e donare i prodotti normalmente destinati alla discarica. □ Promuovere i processi di apprendimento dei bambini e degli anziani. □ Promuovere la produzione di testi basati sul vissuto emozionale dei bambini □ Sviluppo di fantasia e creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

case di riposo del territorio

● **INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI AVIS-AIDO-ADMO**



Attraverso la metodologia della lezione partecipata (con condivisione di esperienze reali sul tema delle donazioni e dei trapianti, brain storming, discussione), gli studenti delle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria di I grado incontreranno le associazioni AVIS - AIDMO E AIDO del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali (personali ed interpersonali) e di cittadinanza.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza (life skills).

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza e la sensibilità verso le tematiche trattate.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● UN ALBERO PER IL FUTURO

“Un albero per il futuro” è un progetto nazionale di educazione alla legalità ambientale promosso dal Ministero della Transizione Ecologica per combattere i crimini ambientali. Prevede la donazione e messa a dimora nelle scuole italiane di circa 500mila piantine per sviluppare la consapevolezza dell'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e la conservazione ambientale. L'offerta di specie vegetali autoctone da consegnare agli studenti si è arricchita di un albero simbolo dell'impegno verso lo Stato e la lotta alle mafie: l'Albero del giudice Giovanni Falcone. Alcune gemme del famoso Ficus macrophylla columnaris magnoleoides che cresce nei pressi della casa del giudice, infatti, sono state prelevate grazie alla collaborazione fra Carabinieri, Fondazione Falcone, Comune e Soprintendenza di Palermo e duplicate nel moderno Centro Nazionale Carabinieri per la biodiversità forestale (CNBF) di Pieve Santo Stefano (AR). L'Albero di Falcone rappresenta l'avvio della resistenza civile contro la mafia. Gli alberi che nasceranno dalle sue talee diventeranno presidi di legalità per i diversi territori, strumenti di trasmissione di memoria e impulso per la creazione di una società più giusta che rigetti i disvalori delle mafie. La parte legata all'educazione alla legalità verrà ampliata ulteriormente con incontri tra gli allievi, il Sindaco, gli Assessori e un funzionario della Agenzia delle entrate (per il progetto "Il fisco a scuola") e con interventi dei docenti in merito al rispetto delle regole nei diversi ambiti della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- La conservazione e la tutela dell'ambiente come vettore di legalità.
- La consapevolezza sull'importanza dei comportamenti individuali nella tutela del patrimonio materiale, immateriale e valoriale.
- La comprensione del valore delle azioni collettive come motore del cambiamento.
- Il rispetto delle istituzioni e la comprensione del ruolo che le stesse ricoprono nella protezione e conservazione del patrimonio ambientale e culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● IL PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Si tratta di un percorso educativo che porti ad una maggiore consapevolezza dell'uso dello smartphone ed ad una maggiore responsabilizzazione da parte dei ragazzi delle classi prime



della scuola secondaria di I grado. Il patentino per lo smartphone sarà consegnato dopo avere partecipato al corso tenuto dall'insegnante (a sua volta formato) ed aver superato uno specifico esame; ci sarà anche la sottoscrizione di un patto tra genitori e figli a responsabilità condivisa. Questo a significare la partecipazione della famiglia ad una alleanza operativa a tutela dei ragazzi con mondo della scuola, forze dell'ordine, salute pubblica, volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza e la sensibilità verso le tematiche trattate. Miglioramento nella gestione delle relazioni e situazioni problematiche nei casi oggetto dell'attività e conseguente miglioramento scolastico. Verrà considerato il livello di partecipazione (numero di appuntamenti/ore disponibili)

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|



● OUTREACH "STAI CONNESSO"

Il Progetto è un intervento dell'ASL TO4, Servizio per le Dipendenze Patologiche, S.C. Ser.D. Chivasso/Settimo, gestito in collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco e destinato a due classi terze della scuola secondaria di I grado. Gli incontri con gli operatori si propongono di sviluppare nei giovani atteggiamenti di sensibilizzazione tesi a favorire l'acquisizione di conoscenze (informazioni), la ridefinizione di credenze (modelli) ed il cambiamento di comportamenti a rischio connessi all'uso di sostanze psicotrope e all'alcol. Si desidera promuovere occasioni di confronto relazione, interazione reale, socializzazione, protagonismo, intorno a temi vicino al mondo giovanile, dando voce a tutti e a tutte e un utilizzo condiviso, "giocato" e problematizzato delle nuove tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consapevolezza in relazione agli effetti dell'assunzione e dell'uso di sostanze Conoscenza (informazioni), ridefinizione di credenze (modelli) ed cambiamento di comportamenti a rischio connessi all'uso di sostanze psicotrope e all'alcol. Conoscenza dei riferimenti di aiuto e supporto presenti sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● UNPLUGGED

Il progetto, destinato a due classi seconda e tre classi terze della scuola secondaria di I grado, è stato sviluppato e valutato nell'ambito di un progetto multicentrico europeo che ha dimostrato la sua efficacia nel prevenire l'uso di tabacco, alcol e cannabis nei ragazzi di 12-14 anni. Prevede l'intervento di due docenti -formati- per gruppo classe che svolgeranno 12 unità di lavoro/laboratorio (di due ore ciascuna) rivolte ai ragazzi. Unplugged mira a: • favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali; • sviluppare e potenziare le abilità interpersonali; • correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione; • migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza in relazione all'uso e abuso di sostanze e acquisire stili di vita corretti e consapevoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● “Cittadini digitali – NEW MEDIA EDUCATION” Educazione all’uso consapevole dei media

L'attività prevede un incontro di due ore con i genitori e due incontri (di due ore ciascuno) con i ragazzi delle classi prime della scuola secondaria di I grado. Il Laboratorio intende fornire alcuni strumenti e spunti di riflessione che possano favorire un utilizzo consapevole di internet e delle tecnologie cercando inoltre di mettere in luce la non esclusività di tali strumenti, trasmettendo cioè l'idea che esistono delle alternative attraverso le quali vivere esperienze significative personali e relazionali. Ogni incontro integra sessioni attive (giochi di ruolo, racconto autobiografico, problem-solving, lavoro di gruppo) con attività di laboratorio informatico multimediale (navigazione in Internet, visione di filmati). Verrà utilizzato un approccio educativo e verrà incentivato l'intervento dei ragazzi attraverso esperienze soggettive e personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore familiarità con le funzionalità degli strumenti messi a disposizione dalle "reti sociali" (Social Network), Conoscenza tecnica di alcuni strumenti di comunicazione Uso consapevole dei media e valutazione dei rischi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CCRR)

Il progetto vede la partecipazione di tutte le classi della scuola secondaria di I grado con l'elezione di un consigliere e di un vice consigliere per classe e prevede di favorire la partecipazione alla vita collettiva del Comune, offrendo ai ragazzi l'opportunità di conoscere la macchina comunale, di proporre un progetto realizzabile legato all'arredo urbano e/o



all'ambiente e/o alle esigenze dei giovani, di essere protagonisti del territorio dove essi vivono e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Svolgimento delle elezioni dei rappresentanti di classe (consigliere e vice) Presentazione di vari progetti e scelta del progetto maggiormente condiviso da realizzare entro i prossimi due anni scolastici Partecipazione alle manifestazioni organizzate dal Comune in occasione di eventi istituzionali e festività civili Partecipazione attiva alle riunioni del CCRR, stesura dei verbali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

due docenti referenti interni, un referente esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Spazi istituzionali

● GCIB (Girls Code It Better)

Il laboratorio, della durata 45 ore annuali, si rivolge a 20 allieve della scuola secondaria di I grado e si pone lo scopo di favorire una maggior attitudine delle ragazze ad affrontare carriere scolastiche nell'ambito delle discipline STEM attraverso lo sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità in ambito scientifico/tecnologico/matematico e l'acquisizione di abilità di base nel coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità in ambito scientifico/tecnologico/matematico. Acquisizione di abilità di base nel coding

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Un docente referente interno, due esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● IL CONSULTORIO INCONTRA LE SCUOLE

La dottoressa referente del consultorio dell'ASL TO4 incontrerà tutti i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di I grado per due ore consecutive di attività informativa che prevede la presentazione dei consultori familiari agli studenti con l'intento di diffondere nei giovani la conoscenza di uno spazio dedicato alla prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio. Si forniranno agli studenti gli strumenti di accesso ai servizi consultoriali dell'ASL TO4 e informazioni corrette sulla prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e delle gravidanze indesiderate. La modalità sarà quella della lezione partecipata e della discussione con la referente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere il proprio corpo, fare esperienza delle proprie emozioni verso l'altro, e essere curiosi in relazione ai temi legati alla affettività e alla sessualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● AVVIAMENTO AL LATINO

Laboratorio destinato ad allievi delle classi terze della scuola secondaria di I grado volto a consentire a chi si iscriverà ad un percorso di formazione liceale di avere un primo approccio con la lingua latina e con gli aspetti fondamentali della civiltà romana; l'obiettivo è fornire agli alunni delle classi terze la possibilità di approfondire le origini della lingua italiana attraverso lo studio delle strutture fondamentali di quella latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il laboratorio è pensato tanto, con funzione propedeutica, per chi prevede già di approfondire la lingua latina nella scuola secondaria di secondo grado, quanto per chi seguirà altri percorsi di studio e vuole, dunque, cogliere l'occasione per sviluppare una riflessione sulla lingua d'uso che difficilmente potrà svolgere in futuro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

● VOYAGE AU CENTRE DU FRANÇAIS

Attività destinata ad una classe 3^a della scuola secondaria di I grado durante la quale si cercherà di realizzare percorsi di scoperta dei grandi temi volti alla tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale, promuovendo l'educazione interculturale e inclusiva, l'educazione allo sviluppo sostenibile, l'educazione alla pace e alla cittadinanza, l'educazione all'alimentazione e alla salute e la cittadinanza digitale combinando l'uso e il potenziamento delle competenze in lingua francese con attività creative ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in francese e realizzazione di uno spettacolo teatrale conclusivo e di una giornata di festa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso si articola attraverso: - lezioni svolte dai docenti di classe volte a far emergere interessi, attitudini, capacità, competenze per compiere una scelta consapevole; -incontri con l'orientatore della Città Metropolitana per le classi seconde e terze, per illustrare quadri orari e percorsi didattici offerti dalle scuole superiori presenti nella provincia di Torino; -distribuzione di materiale informativo; -incontri con ex allievi e genitori; -colloqui (con alunni che ne facciano richiesta) per supporto alla scelta: sportello individuale di supporto; -incontri con i responsabili del personale di aziende presenti sul territorio e visita dell'azienda (SPEA) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Riflettere sul proprio futuro e sulle scelte che si devono compiere - Sviluppare la conoscenza delle proprie attitudini e capacità - Elaborare un progetto per operare una scelta ragionata del percorso scolastico e professionale - Saper reperire le informazioni sul sistema scolastico e sul contesto socio-economico del territorio in cui si vive

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● RACCHETTE IN CLASSE

Il Progetto "Racchette in Classe" vede la sinergia tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FIT (Federazione Italiana Tennis, Padel e Beach Tennis), e, grazie alla collaborazione con lo sponsor tecnico Kinder "Joy of Moving", rispetta pienamente quanto previsto per la scuola secondaria di primo grado dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Il progetto propone un'attività ludico-ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto. Le attività sono facilmente adattabili e possono essere proposte a tutti gli alunni. Ciascuna Scuola Padel "adotterà" uno o più Istituti Scolastici per la realizzazione del progetto. Gli esercizi e le attività proposte sono state ideate per potenziare le abilità motorie, fornendo loro un bagaglio che si rivelerà utile per tutto il percorso di crescita del ragazzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Questo progetto contribuisce a: • far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; • far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo; • far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà; • far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità; • far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; • far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole; • far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psico-fisico, educazione affettiva e relazionale, integrazione con varie tipologie di disabilità psico-fisiche e sociali, rispetto dell'altro e delle regole.



| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Docenti interni referenti ed esperti esterni (associazioni) |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-------------------|
| Strutture sportive | Palestra |
| | Spazi FIT e FITeT |

● TORNEI SPORTIVI SCOLASTICI

Per i ragazzi e le ragazze sono previsti due allenamenti settimanali nel corso delle lezioni di scienze motorie a partire dal mese di marzo (come da cronoprogramma). Per gli alunni e le alunne delle classi prime gli allenamenti e, conseguentemente, il torneo saranno sul gioco della pallamano. Per gli alunni e le alunne delle classi seconde gli allenamenti e, conseguentemente, il torneo saranno sul gioco della palla a volo. Per gli alunni e le alunne delle classi terze gli allenamenti e, conseguentemente, il torneo saranno sul gioco della pallacanestro. La squadra vincente tra le classi, sfiderà la squadra dei docenti in una partita di pallavolo che si svolgerà l'ultimo giorno di scuola. Anche per i docenti sono previste delle lezioni di allenamento che si terranno nella palestra della scuola, fuori dall'orario scolastico, a partire dal mese di marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretta integrazione; Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità; Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità;

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

● Scuola Attiva Junior

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della scuola secondaria, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi"



Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane saranno realizzate integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi Sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso ma sarà data priorità alle scuole che vi aderiranno nel caso in cui il numero di richieste di partecipazione dei plessi sia incompatibile rispetto alle risorse disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incoraggiare le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● CONCORSO DI SCRITTURA "ELISA D'ANGELO"

Concorso di scrittura creativa destinato alle classi seconde della scuola secondaria di I grado. Gli allievi parteciperanno al concorso scrivendo un testo sul tema "raccontare l'adolescenza" e su traccia data. I docenti di italiano delle rispettive classi selezioneranno 3/4 testi che verranno inviati ad una giuria composta da esterni e da docenti di classi non coinvolte nel concorso. I vincitori riceveranno premi in denaro (buoni acquisto per libri) offerti da donatore esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare nei ragazzi le capacità di produzione di un testo narrativo, acquisendo consapevolezza dei meccanismi, delle scelte e delle strategie narrative e degli aspetti ai quali prestare attenzione nella creazione dei protagonisti e dei personaggi secondari. Realizzazione di testi pertinenti alla traccia assegnata secondari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti della classe, esperti esterni in giuria

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● “Sbagliando si impara: progetto di recupero”

Laboratorio di recupero delle abilità legate soprattutto alla comprensione del testo, destinato ad allievi di due classi 5^a della scuola primaria. L'attività si svolgerà in piccolo gruppo con alunni di fascia medio-bassa che, pur non avendo diritto all'insegnante di sostegno, necessitano di un intervento individualizzato. Le insegnanti approfondiranno: tecniche di analisi e comprensione di testi di vario tipo, funzionali alle diverse discipline scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento nella comprensione del testo e nello studio autonomo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IMPARO A STARE ATTENTO

IL PROGETTO SI RIVOLGE AI BAMBINI DI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E SI PROPONE DI FACILITARE I BAMBINI A IMPARARE STRATEGIE ATTE A FAVORIRE LA CONCENTRAZIONE. LA CAPACITA' ATTENTIVA AIUTA LA MENTE A SVILUPParsi E LA PERSONALITA' A COSTRUIRSI E CRESCERE. LA CONDUTTRICE ESPERTA (ESTERNA) PROPORRAA' UNA SERIE DI ATTIVITA' DIDATTICHE E LUDICHE PER AVVICINARE I BAMBINI DI CINQUE ANNI AD UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEI COMPORTAMENTI CHE FAVORISCONO LA CONCENTRAZIONE. PER FACILITARE L'APPRENDIMENTO E GESTIRE AL MEGLIO LE DINAMICHE, IL GRUPPO DEI CINQUENNI DI OGNI SALONE VERRA' DIVISO IN DUE SOTTOGRUPPI (circa 12/13 bambini per sottogruppo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHIAMO CON LA LINGUA STRANIERA

LABORATORIO PER AVVICINARE I BAMBINI ALLA LINGUA INGLESE ATTRAVERSO GIOCHI, CANTI E FILASTROCCHES IN UNA PROSPETTIVA DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA, AL FINE DI SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA LINGUA COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE CON ALTRI POPOLI E PER SVILUPPARE UN'ATTITUDINE POSITIVA VERSO ALTRE CULTURE EUROPEE E NON.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

SVILUPPARE la capacità di socializzazione SUSCITARE negli alunni l'interesse verso un nuovo codice linguistico POTENZIARE le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione FAVORIRE lo sviluppo cognitivo dell'alunno utilizzando diversi stili di apprendimento COMPRENDERE ED ESEGUIRE semplici consegne in lingua inglese RICONOSCERE alcuni semplici vocaboli PRONUNCIARE E DENOMINARE colori, parti del corpo CANTARE filastrocche utilizzando la lingua

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PSICOMOTRICITA'

IL LABORATORIO, DESTINATO TUTTI I BAMBINI DISABILI E FRAGILI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, SI PROPONE DI CREARE UN MOMENTO DI ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE SCOLASTICA SU MISURA ATTRAVERSO UN'ATTIVITA' DI PRATICA PSICOMOTORIA FINALIZZATA AD ACCOGLIERE E RISPONDERE AI BISOGNI DEI BAMBINI SECONDO LE POTENZIALITA E CAPACITA' PERSONALI. PREVEDE LO SVOLGIMENTO, QUINDI, IN UNO SPAZIO ATTREZZATO, DI GIOCHI DI LIBERA ESPRESSIONE PSICOMOTORIA NEL RISPETTO DI TEMPI, CAPACITA' E CARATTERISTICHE UNICHE DI OGNI ALUNNO. SONO PREVISTI TRE SOTTOGRUPPI, CHE SVOLGERANNO UN'ATTIVITA' DELLA DURATA COMPLESSIVA DI 10 ORE CIASCUNO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



ESITI POSITIVI DI APPRENDIMENTO PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DA VERIFICARE IN ITINERE E A FINE PROGETTO

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● LIBRI A MERENDA

PROPORRE LETTURE ANIMATE AI BAMBINI, IN ORARIO EXTRA - SCOLASTICO, PER CONDIVIDERE MOMENTI DI BENESSERE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PER RINNOVARE L'IMPORTANZA DELLA LETTURA AD ALTA VOCE AI FINI DI CREARE INTERESSE VERSO IL LIBRO. QUEST'ANNO CI SI PROPONE DI COINVOLGERE ANCHE I GENITORE PER STIMOLARE E/O CONSOLIDARE LA LETTURA IN FAMIGLIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

CREAZIONE, fin dalla prima infanzia, un rapporto affettivo e giocoso con il libro PROMOZIONE di un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e dell'ascolto di testi per l'infanzia AMPLIARE i tempi di ascolto e di attenzione AMPLIAMENTO degli interessi letterari di chi ascolta

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NATI PER LEGGERE – CONCORSO PREMIO 'CRESCERE CON I LIBRI'

Il premio "Crescere con i libri" è un caso unico in Italia: è il solo premio letterario in cui sono i bambini della fascia 3-6 anni a votare il loro libro preferito. Ai/alle bambini/e partecipanti sarà proposta una selezione di dieci libri o albi illustrati, individuati da una commissione nazionale che sceglie ogni anno un tema specifico, per la fascia di età 3-6 anni che trattino il tema del concorso. I libri sono scelti fra le pubblicazioni disponibili in commercio, non necessariamente dell'ultimo anno, e che siano editi in Italia, circolanti e facilmente reperibili. Il libro più votato è decretato vincitore dell'anno e premiato durante il Salone del Libro di Torino. L'attività si svolge in collaborazione con la biblioteca di Volpiano, che propone alla scuola dell'infanzia un laboratorio condiviso di letture, suddiviso in 4 incontri. I primi tre incontri saranno dedicati alle letture dei libri in gara, l'ultimo incontro sarà invece dedicato alla votazione del libro preferito da ciascun/a bambino/a partecipante. Il laboratorio si propone nei mesi di fine aprile, di maggio e di giugno all'interno degli spazi scolastici e/o, tempo permettendo, anche esterni, collaborando nella lettura di 10 libri complessivi, messi a disposizione dalla biblioteca.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Divertimento dei bambini che ascoltano le letture animate dalle insegnanti e se possibile dagli attori della compagnia CRAB secondo l'organizzazione offerta dal Comune di Volpiano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL PRINCIPE E IL CASO DEI CARBOIDRATI SPARITI: laboratorio teatrale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Comprendere che cosa significa avere una giusta nutrizione per mantenere il proprio corpo nelle migliori condizioni

Conoscenza delle tecniche teatrali di base

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratorio di teatro: attraverso l'utilizzo del linguaggio teatrale e del corpo, il progetto parlerà di nutrizione e movimento, e, con un linguaggio semplice e divertente, indurrà i bambini a



comprendere cosa significhi avere una giusta nutrizione per mantenere il proprio corpo nelle migliori condizioni.

L'attività sarà condotta da un esperto esterno insieme ai docenti per un totale di 10 incontri di 1 ora ciascuno e si concluderà con uno spettacolo finale aperto ai genitori.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- famiglie

● SALVA IL PIANETA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza rispetto a tematiche ambientali

Adozione di comportamenti sostenibili

Migliorare la raccolta differenziata a scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Classi prime: acquisizione delle borracce in alluminio donate dal Comune e utilizzo delle stesse con continuità

Tutte le classi: utilizzo sistematico delle borracce ricevute in prima (l'iniziativa è partita nel 2020) e abolizione delle bottiglie di plastica. Attenzione alla raccolta differenziata in classe ed al riutilizzo e riciclaggio dei materiali.

Classi prime e seconde: Laboratori con SETA legati al miglioramento e all'implemento della gestione dei rifiuti

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comune di Volpiano

● BIKE FOR FUTURE classi quinte scuola primaria



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Accrescere nei bambini la consapevolezza ambientale.

Aumentare nei bambini la responsabilità e il pensiero critico.

Riscoprire la geografia, la scienza e la tecnologia attraverso gli occhi di chi ha visto il Mondo, in modo da riuscire ad avere un approccio sempre più positivo con queste discipline. Maggiore



consapevolezza delle proprie possibilità e superamento delle barriere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- 1) Incontro con Alessia Refolo: atleta non vedente, vincitrice della maglia tricolore ai Campionati Italiani di paraciclismo 2021. Da effettuare presumibilmente nel periodo di dicembre in coincidenza con la giornata mondiale della disabilità. (5[^] A-B-C-, 4[^] A-B-C).
- 2) Uscita didattica/laboratorio presso il parco de Gasperi Settimo Torinese
- 3) Giornata BIKE TO SCHOOL, ovvero giornata in cui i bambini delle classi aderenti si recheranno a scuola con la bicicletta o mezzi sostenibili, da effettuare in primavera in accordo con il Comune e associazioni locali.
(5[^] A-B-C E 4[^] A-B-C).
- 4) Visita dell' officina Gios Volpiano o piccola esposizione in cortile di biciclette d'epoca.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Descrizione attività

Il progetto prevede un' uscita ogni 2 gg, di buon passo (5 km orari), su un percorso che deve corrispondere a un miglio (1600 mt).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● ORTO A SCUOLA E COLTURE IDROPONICHE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di due orti nei due plessi di scuola primaria; acquisto di 5 pack serra per la scuola primaria; installazione di un kit di colture idroponiche nel laboratorio di scienze della scuola secondaria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● DAL PIATTO AL MONDO - ANDATA E RITORNO



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza che le scelte personali e collettive influenzano l'intero Pianeta ed il suo e nostro futuro. Conoscere e applicare le indicazioni della Economia circolare per la sostenibilità ambientale. Conoscere e applicare le indicazioni della Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'intervento nelle classi affronterà il tema della sostenibilità ambientale e della Economia circolare. Utilizzando la mensa come spazio/ tempo condiviso dagli studenti si analizzeranno le situazioni critiche in termini di benessere delle persone e di sostenibilità per il Pianeta. I ragazzi saranno protagonisti delle analisi e delle proposte che renderanno la mensa più piacevole e più sostenibile.

Il progetto coinvolgerà una classe 5[^] della scuola primaria e una classe 1[^] della scuola secondaria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale
- null



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Presso la scuola secondaria di primo grado è presente un Atelier Creativo, destinato a tutti gli studenti,

dotato di spazio infolab dedicato in modo specifico a coding, robotica e alfabetizzazione digitale e di uno

spazio fablab dedicato a falegnameria digitale e stampa 3d. Tale Atelier presenta una configurazione di

arredi variabile nell'ottica di uno spazio orientato prevalentemente verso le esperienze di cooperative

learning. I risultati attesi riguardano lo sviluppo di competenze digitali e del pensiero computazionale

applicato alle varie discipline didattiche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: GIRLS CODE IT BETTER
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il laboratorio, della durata 45 ore annuali, si rivolge a 20 allieve della scuola secondaria di I grado e si pone lo scopo di favorire una maggior attitudine delle ragazze ad affrontare carriere scolastiche nell'ambito delle discipline STEM attraverso lo sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità in ambito scientifico/tecnologico/matematico e l'acquisizione di abilità di base nel coding.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' IC ha nominato l'animatore digitale che intraprende azioni rivolte al personale docente e non docente sull'utilizzo delle tecnologie digitali e supervisiona la tecnologia presente nell'istituto.

Risultati attesi: incentivo alla creazione di soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. VOLPIANO - "ARCOBALENO" - TOAA8BH014

I.C. VOLPIANO- "ACQUERELLO" - TOAA8BH025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione dei progressi di apprendimento individuale e di gruppo, sta progressivamente superando l'occasionale rilevazione degli apprendimenti e dei comportamenti per privilegiare sempre più la metodologia della documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini.

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" si utilizzano una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Al termine dell'ultimo anno di scuola del bambino, le insegnanti compilano un documento di passaggio che racchiude le informazioni circa il suo percorso di maturazione e le competenze acquisite.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VOLPIANO - TOIC8BH007

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione dei progressi di apprendimento individuale e di gruppo, sta progressivamente superando l'occasionale rilevazione degli apprendimenti e dei comportamenti per privilegiare sempre più la metodologia della documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini.

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" si utilizzano una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Al termine dell'ultimo anno di scuola del bambino, le insegnanti compilano un documento di passaggio che racchiude le informazioni circa il suo percorso di maturazione e le competenze acquisite.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso griglie di valutazione della partecipazione alle attività proposte. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione. La valutazione verrà espressa esplicitando i diversi livelli di apprendimento raggiunti come già avviene per la valutazione del comportamento (iniziale, base, intermedio, avanzato). Per la scuola secondaria di primo grado si procederà alla equiparazione tra votazione in decimi e livelli di apprendimento.

Allegato:

tabella_introduzione_giudizi_1_0.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

LA VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI: si attua facendo riferimento ai descrittori dei traguardi di

sviluppo individuati all'interno dei profili di osservazione/valutazione predisposti per il campo di esperienza

IL SE' E L'ALTRO e alle competenze sociali e civiche. I criteri sono comuni e condivisi all'interno del team

docente. Sono presi in considerazione i seguenti indicatori.

- l'interesse e la partecipazione;
- il rispetto delle regole;
- la collaborazione;
- le relazioni interpersonali.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la valutazione, nella scuola primaria si sta lavorando attraverso la formazione e la ricerca-azione, all'applicazione e all'implementazione degli strumenti relativi alla nuova normativa sulla valutazione degli apprendimenti. In allegato la sintesi condivisa anche con le famiglie per accompagnare il cambiamento .

Allegato:

Valutazione_MEET Famiglie_2feb2021 (1)_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento non è riducibile alla sola condotta, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza (sociali e civiche).

La valutazione del comportamento intende favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" (art. 7, del D.P.R.122/2009 - Regolamento della Valutazione).

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado viene espressa sotto forma di giudizio ed è decisa collegialmente dal team dei docenti della classe per la primaria e dal consiglio di classe per la secondaria di primo grado. In riferimento alla secondaria di primo grado si precisa che "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" (secondo quanto specificato nel d. lsg. 62, art. 2, c.5, del 13 aprile 2017).

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:



- Competenze sociali e civiche
- Imparare ad imparare

Allegato:

valutazione_del_comportamento_1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA:

La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione scritta, laddove si ritenga utile e produttivo per l'alunno il prolungamento del tempo necessario all'acquisizione delle competenze, conoscenze e abilità minime.

La decisione di non ammissione deve essere, in ogni caso, assunta all'unanimità in sede di scrutinio.

SECONDARIA DI I GRADO

L'alunna/o NON viene ammessa/o alla classe successiva nel caso in cui:

- abbia frequentato meno dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (salvo eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti).
- presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente.
- non abbia evidenziato progressi nell'apprendimento, anche a causa di scarso impegno e partecipazione e di inadeguata capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.
- non abbia sviluppato un metodo di studio funzionale e consapevole che le/gli abbia consentito l'acquisizione delle competenze di base, dei contenuti disciplinari essenziali e il raggiungimento degli obiettivi formativi minimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sulla base della normativa vigente il Collegio dei docenti ha deliberato quanto



segue:

L'alunno NON viene ammesso all'Esame di Stato nel caso in cui

- abbia frequentato meno dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (salvo eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti).

- presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente.

- non abbia evidenziato progressi nell'apprendimento, anche a causa di scarso impegno e partecipazione e di inadeguata capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.

- non abbia sviluppato un metodo di studio funzionale e consapevole che le/gli abbia consentito l'acquisizione delle competenze di base, dei contenuti disciplinari essenziali e il raggiungimento degli obiettivi formativi minimi.

- non abbia partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

L'insegnante di religione cattolica o il docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - che esprimano un voto di non ammissione all'esame che risulti determinante dovranno produrre un giudizio motivato che verrà iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato. Tale voto viene espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun allievo e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. VOLPIANO - ALIGHIERI - TOMM8BH018

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare, all'interno del curriculum, i traguardi di competenze specifici dell'educazione civica integrando il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Nel curriculum di istituto e nell'ampliamento dell'offerta formativa sono già presenti numerosi progetti afferenti all'area dell'educazione civica: educazione alla salute, educazione stradale, educazione alimentare, educazione ambientale, "un miglio al giorno", educazione alla legalità, unplugged, CCR, progetto "frutti proibiti", progetto "spunti spuntini".

Nel nuovo curriculum di educazione civica i suddetti progetti trovano sistematicità ed organicità. Ciascuna fascia d'età approfondirà i contenuti più attinenti al livello di sviluppo e più aderenti agli specifici traguardi formativi desunti dai documenti programmatici.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. VOLPIANO-GHIROTTI - TOEE8BH019

I.C. VOLPIANO- VIA TRIESTE - TOEE8BH02A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare, all'interno del curriculum, i traguardi di competenze specifici dell'educazione civica integrando il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Le istituzioni scolastiche prevedono



l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Nel curriculum di istituto e nell'ampliamento dell'offerta formativa sono già presenti numerosi progetti afferenti all'area dell'educazione civica: educazione alla salute, educazione stradale, educazione alimentare, educazione ambientale, "un miglio al giorno", educazione alla legalità, unplugged, CCR, progetto "frutti proibiti", progetto "spunti spuntini".

Nel nuovo curriculum di educazione civica i suddetti progetti trovano sistematicità ed organicità. Ciascuna fascia d'età approfondirà i contenuti più attinenti al livello di sviluppo e più aderenti agli specifici traguardi formativi desunti dai documenti programmatici.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

1. ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Le scuole del nostro Istituto appartengono alla seconda cintura di Torino e sono inserite in un'area ad urbanizzazione medio-alta soggetta negli ultimi anni ad un forte incremento demografico. Di conseguenza si evidenzia un'alta percentuale di pendolarismo, dovuta al fatto che la maggior parte dei residenti lavora in città o in altre aree del territorio. Il comune di Volpiano è strettamente collegato, dal punto di vista lavorativo, alle grandi industrie presenti in città. La crisi industriale, avvenuta negli ultimi anni, ha concorso ad una parziale terziarizzazione del territorio e ad un aumento della disoccupazione con conseguente incremento delle situazioni di disagio, aggravate anche dalla recente pandemia da Covid 19. Dal punto di vista sociale e culturale tali dinamiche contribuiscono ad un mutamento di identità sempre più rapido che, nel breve volgere di pochi anni, ha prima disgregato il tessuto rurale-artigiano e poi, superata l'identificazione forte del sociale con i luoghi di produzione, ha lasciato il posto a rappresentazioni sociali più tendenti all'omologazione dei consumi, che forniscono un'identità molto più precisa e leggibile che non le competenze o il ruolo economico e sociale.

Sul nostro territorio sono presenti associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato, che offrono stimoli per il tempo libero degli alunni e per l'arricchimento delle attività formative della scuola. Sono numerose le associazioni sportive e musicali che operano sul territorio. Risultano, invece, carenti le aree di aggregazione libere per i ragazzi. Nell'obiettivo di collaborare attivamente con il territorio per uno scambio di sinergie e nell'ottica di una sussidiarietà orizzontale, la scuola partecipa alle attività proposte dagli enti locali e collabora con le associazioni. È inoltre attiva e costante la collaborazione con gli operatori del territorio, assistenti sociali, psicologi, educatori per la realizzazione di progetti rivolti a bambini con particolari esigenze. Le stesse amministrazioni locali, che negli anni si sono succedute, hanno sempre avuto un occhio di riguardo sia per la manutenzione degli edifici scolastici del territorio (5



plexi) sia per la proposta e/o il sostegno alle attività educative della scuola, in particolare proprio quelle rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al momento della certificazione di un alunno secondo L104/92, i docenti di classe predispongono un PEI provvisorio, che di norma viene approvato in una riunione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) entro fine Giugno. I PEI definitivi vengono redatti ad inizio anno scolastico coinvolgendo tutto il GLO dell'alunno. I docenti di sostegno e curricolari compilano il documento in stretta connessione con i terapeuti e gli specialisti referenti dei casi, confrontandosi su obiettivi e strategie da perseguire. Questi ultimi sono poi condivisi con la famiglia. A seguito del D.M 182/2020 sono previsti altri due momenti nel corso dell'anno (a metà e fine anno) in cui si riunisce il GLO per rivedere gli obiettivi ed apportare eventuali modifiche o aggiunte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I soggetti coinvolti sono quelli indicati nel DM 182/2020 e che compongono il GLO (Gruppo di lavoro operativo): oltre al team docente, ci sono i genitori, il medico referente del caso, i terapeuti (pubblici o privati) indicati dalla famiglia, eventuali educatori se presenti. Le famiglie del nostro territorio si dimostrano in genere attente e partecipi alla redazione dei PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano alle attività proposte dalla scuola in misura diversa. Laddove riguardino direttamente i loro figli o le classi del loro figlio, normalmente la partecipazione è maggiore. Laddove siano attività più generiche la partecipazione è più ridotta. Il coinvolgimento delle famiglie riguarda sia modalità istituzionali, come l'assemblea di classe per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, sia modalità più informali legate alla partecipazione in progetti articolati. La scuola infatti nel passato ha offerto attività attinenti molti e diversi argomenti: dall'educazione ambientale all'educazione alimentare, dall'inclusione della disabilità all'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva (solo per citarne alcuni), ma sempre invitando i genitori ad aderire e sostenere le proposte. L'Istituto ha promosso la loro partecipazione attraverso inviti sul sito della scuola, la pagina facebook o avvisi sul registro elettronico, progressivamente abbandonando la modalità cartacea. Il coinvolgimento delle famiglie si è concretizzato nella loro partecipazione a conferenze su temi specifici, al sostegno a progetti educativi delle varie interclassi, oppure attraverso i progetti PON che spesso prevedevano serate/giornate intere dedicate esclusivamente alle famiglie. Da diversi anni (dal 2014) il nostro Istituto aderisce alla rete di scuole "Con i nostri occhi" che promuove la Metodologia Pedagogia dei Genitori. Essa può essere sintetizzata con le parole del prof. Riziero Zucchi e della prof.ssa Augusta Moletto, fondatori della Metodologia: "Le conoscenze degli esperti hanno carattere formale (...) e sono acquisite nel corso di studi approfonditi e settoriali (...). I genitori conoscono l'unicità e la specificità del figlio, la sua storia, la sua globalità (...). Occorre creare una cultura del riconoscimento delle reciproche competenze, base per il patto educativo tra esperti e genitori.(...) I genitori sono esperti a pieno titolo per i loro figli e per le scelte che li riguardano." (tratto da "La Metodologia Pedagogia dei genitori. Valorizzare il sapere dell'esperienza" di A. Moletto e R. Zucchi, Maggioli Editore). In concreto, i genitori sono invitati a partecipare ai Gruppi di narrazione che si svolgono 3 volte all'anno nei locali della scuola e in cui i partecipanti (genitori e insegnanti) si narrano rispetto a singole tematiche che facciano emergere le loro competenze genitoriali. Le narrazioni vengono poi scritte e raccolte in un libretto pubblicato a spese della scuola a fine anno scolastico. Nel corrente



anno scolastico sono attivi gruppi di narrazione in ogni ordine di scuola. Accanto ad essi, la scuola propone un percorso specifico per i genitori degli alunni con disabilità. Il percorso prevede una serie di incontri alla presenza dei professori Zucchi e Moletto che guidano i genitori nella redazione di un libretto su loro figlio, in cui emergano i lati positivi e non solo le disabilità. Anche i libretti di questo filone vengono pubblicati a fine anno a spese della scuola. Entrambe le raccolte (Gruppi di narrazione e Con i nostri occhi) vengono presentate al pubblico a fine anno scolastico, in un'assemblea pubblica solitamente molto partecipata. Le famiglie sono poi coinvolte anche nella redazione di alcuni documenti, quali PEI e PDP. I genitori vengono consultati per la loro compilazione e con loro vengono condivisi obiettivi e strategie, attraverso specifici incontri dei GLO e riunioni calendarizzate. Alle famiglie è chiesto anche di compilare la Scheda di Continuità (sempre nell'ambito di Metodologia Pedagogia dei genitori) che consente il passaggio di informazioni dal punto di vista genitoriale da un ordine di scuola ad un altro.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |



| | |
|---|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

In merito alla valutazione, per gli alunni che usufruiscono del PEI, essa avviene secondo quanto indicato nel documento stesso. A livello di scheda di valutazione quadrimestrale, la valutazione avviene per livelli, che tuttavia sono diversi rispetto a quelli della classe, pertanto sulla scheda si è scelto di indicare la seguente voce: "obiettivi riferiti al percorso individualizzato dell'alunno". In merito agli alunni che usufruiscono del PDP, la valutazione avviene secondo quanto indicato nel documento stesso, ma la scheda di valutazione quadrimestrale è uguale a quella dei compagni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Rispetto alla continuità, la scuola si adopera affinché l'inserimento nel nuovo ordine di scuola avvenga il più serenamente possibile. Per ottenere ciò avvengono degli scambi informativi tra i docenti delle diverse scuole (di provenienza e di destinazione) anche attraverso la compilazione di



griglie osservative. Inoltre i genitori redigono la Scheda di Continuità, in cui indicano i lati positivi ed i punti di forza del loro figlio. La scheda viene poi trasmessa ai docenti che accoglieranno l'alunno l'anno successivo. Infine, in merito all'orientamento, la scuola da anni propone agli alunni con disabilità un progetto di visita effettiva alle scuole secondarie del territorio. Gli alunni certificati secondo L104/92 sono accompagnati in treno o pullman da un docente di sostegno e da alcuni compagni, in modo da provare il percorso che li attende l'anno successivo e da familiarizzare con la nuova scuola. Per gli alunni pluriripetenti, la scuola aderisce ogni anno al progetto LAPIS in modo da far conseguire la licenza e assolvere all'obbligo scolastico.



Piano per la didattica digitale integrata

Una commissione trasversale per ordini di scuola ha stilato il Piano per la Didattica digitale Integrata (in allegato), seguendo le Linee Guida emanate dal Ministero.

Allegati:

ic_volpiano_piano_per_la_didattica_digitale_integrata_2020-21_definitivo.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dell'istituzione scolastica fa capo al Dirigente, che condivide scelte e strategie con lo staff di direzione e il DSGA. Nel corso dell'anno si cercano occasioni per condividere con la comunità scolastica le nostre priorità: assemblea di inizio anno coi rappresentanti dei genitori, riunioni del Consiglio di Istituto, incontri periodici con i Comuni, pubblicità delle iniziative della scuola sui giornali locali e sui social. L'attenzione allo STAR BENE INSIEME A SCUOLA è condivisa anche con il territorio ed è oggetto di un protocollo di intesa con il Comune di Volpiano, per il finanziamento di attività rivolte ai tre ordini di scuola.

Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi vengono pianificate dal Consiglio di Istituto e dal Collegio docenti, sulla base delle rispettive competenze. Il Piano delle attività viene deliberato a inizio anno scolastico. Periodicamente si svolgono riunioni di staff coi collaboratori del dirigente e le funzioni strumentali, per monitorare lo stato di avanzamento dei progetti. Al termine dell'a.s. viene sottoposta ai docenti una scheda di monitoraggio dei progetti a cui hanno aderito.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, sia a partecipazione limitata, finanziati dal FIS, sia a partecipazione collegiale (dipartimenti, interclassi, intersezioni). Gli argomenti per i quali sono stati attivati gruppi di lavoro sono in linea con le esigenze della scuola: inclusione, continuità, educazione alla salute, autovalutazione, sicurezza, piano dell'offerta formativa, innovazione,... Le tematiche di tipo disciplinare vengono affrontate nei dipartimenti e nelle interclassi, che producono e condividono materiali utili alla scuola. All'interno dei consigli di classe e delle interclassi vengono programmati percorsi di lavoro e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Le insegnanti della scuola dell'infanzia programmano a scadenza quindicinale le attività dei saloni in modo collegiale. Nell'ottica della creazione di un curriculum verticale, sono stati elaborati esempi di compiti autentici condivisi tra i docenti a livello di consigli di classe e interclasse. Gli Insegnanti dei tre ordini collaborano per la realizzazione del progetto continuità.

La scuola pone costante attenzione al tema della formazione del personale, a partire dalla priorità segnalate dai docenti in ambito collegiale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Vicario e collaboratore: azione di supporto nella gestione complessiva dell'Istituzione scolastica, con consulenza al Dirigente scolastico in ordine ad esigenze, problemi, progetti, anche informali, che emergano dai docenti o dalle famiglie; sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza; segnalazione tempestiva delle emergenze; vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; contatti con le famiglie; partecipazione alle riunioni di Staff e ad incontri esterni per conto dell'Istituzione scolastica; rappresentanza dell'Istituto all'esterno quando necessario; accoglienza dei nuovi docenti. | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | vicario collaborato funzione strumentale PTOF funzione strumentale progetti disabilità e disagio funzione strumentale valutazione ed autovalutazione di istituto funzione strumentale educazione alla salute referente plesso G. da Volpiano referente plesso G. Ghirotti referente plesso Dante Alighieri Collabora con il dirigente per gli aspetti gestionali e organizzativi. | 11 |
| Funzione strumentale | Funzione strumentale PTOF - Revisione annuale del PTOF - Organizzazione delle attività di | 7 |



progettazione, programmazione ed elaborazione del PTOF triennale - Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari - Monitoraggio della congruità degli interventi con gli obiettivi e le finalità del PTOF - Coordinamento della commissione inerente l'area - Stesura progetti relativi a bandi vari - Promozione di manifestazioni scolastiche, mostre,... - Coordinamento dei progetti di promozione dell'immagine della scuola e diario scolastico Funzione strumentale progetti disabilità e disagio di Istituto - Rapporti con i servizi per l'handicap del territorio - Rapporti con le reti a cui la scuola aderisce in tema di disabilità e disagio - Coordinamento docenti di sostegno - Referente del GLI d'Istituto - Responsabile dei rapporti con le famiglie degli alunni in situazione di handicap Funzione strumentale valutazione ed autovalutazione di istituto scuola secondaria di primo grado Funzione strumentale valutazione ed autovalutazione di istituto scuola infanzia e primaria - Rileva e cura la tabulazione dei dati relativi all'autovalutazione d'istituto (scuola primaria) - Referente per l'Invalsi: coordina la commissione che analizza i risultati dell'Invalsi e ne cura la diffusione agli insegnanti interessati e al collegio docenti - Rileva e cura la tabulazione dei dati relativi alla valutazione come emersi dagli scrutini Funzione strumentale educazione alla salute - Coordinamento dei progetti di educazione alla salute della scuola - Referente della Rete di scuole che promuovono salute - Coordinamento della commissione inerente l'area - Stesura progetti relativi a bandi vari



| | | |
|---|---|---|
| Responsabile di plesso | Accoglienza nuovi docenti e contatti con le famiglie. Predispone il piano di sostituzioni giornaliere in caso di colleghi assenti. Agevola il passaggio di comunicazioni tra docenti e dirigenza (gestione circolari, o.d.g. consigli di classe e interclasse). Gestisce le relazioni con le organizzazioni del territorio. | 6 |
| Responsabile di laboratorio | Gestisce il laboratorio della scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri | 1 |
| Animatore digitale | Responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD che coordina, promuove e diffonde nell'IC. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica. | 1 |
| Docente specialista di educazione motoria | Docente nominato dal MIUR per svolgere attività motoria un'ora settimanale con le classi quinte. | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica e programma azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. | 1 |
| RLS d'istituto | Viene consultato preventivamente ed obbligatoriamente dal DS in ordine alla valutazione dei rischi ed alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza ed all'emergenza, nonché all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione. Ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica. Si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla | 1 |



salute ed alla sicurezza sul lavoro. Interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti. Partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 81/08

PREPOSTO SICUREZZA

Sovrintende e vigila sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza di inosservanza, informa i loro superiori diretti. Verifica affinché solo i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico. Richiede l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa. Informa il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione. Si astiene, tranne eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato. Segnala tempestivamente al datore di lavoro o al Dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta. Frequenta

5



| | | |
|-------------------------|--|---|
| | <p>appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art. 37 , comma 7 del D.Lgs. 81/2008.</p> | |
| REFERENTI MENSA | <p>Servono da collegamento tra utenza e titolare del servizio per le diverse richieste ed osservazioni che provengono dall'utenza stessa. Operano un monitoraggio dell'accettabilità del pasto e della qualità del servizio. Effettuano visite ripetute e costanti presso i refettori della mensa scolastica al fine di valutare e monitorare la qualità del servizio. Segnalano immediatamente al titolare del servizio eventuali disfunzioni o irregolarità osservate durante la visita e richiedenti un intervento tempestivo. Raccolgono le osservazioni degli insegnanti relativamente alla mensa scolastica.</p> | 5 |
| RSU | <p>Nella sua funzione di rappresentanza, si occupa delle materie che CCNL affida alle sue competenze. Tutela i lavoratori collettivamente controllando l'applicazione del CCNL. Crea consenso intorno alle sue proposte ed azioni ed un'ampia condivisione degli obiettivi.</p> | 6 |
| COMITATO DI VALUTAZIONE | <p>Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.</p> | 3 |



PRESIDENTI DI
INTERCLASSE

Partecipa alle riunioni periodiche e collabora strettamente con le figure strumentali. Si pone come primo nuovi e per tutti i colleghi dell'interclasse Raccoglie i moduli per le uscite didattiche ed i progetti. Prende contatti con gli Enti esterni alla scuola e con eventuali esperti. Convoca i rappresentanti dei genitori. Presiede le riunioni di interclasse riferimento per l'accoglienza dei colleghi

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività per classi parallele per le classi terze di scuola secondaria (potenziamento per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge KET)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Polo HC Settimo III

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete formazione ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete Riconessioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Con i nostri occhi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Green School Lab

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Educare le life skills

12 ore di formazione in presenza più 2 ore di presentazione del corso. 10 Life skills per educare

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
|-------------|-------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica della lingua inglese

12 ore di formazione su competenze di speaking e metodologie didattiche di insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria

| | |
|------------------------------|--------------------------------|
| Collegamento con le priorità | Competenze di lingua straniera |
|------------------------------|--------------------------------|



del PNF docenti

Destinatari Docenti di lingua inglese alla scuola primaria

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Corso di formazione e aggiornamento sulle tecniche di primo soccorso

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scrittura creativa

Elaborazione e revisione di testi di scrittura creativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione STEM

Attività di formazione sulla programmazione e l'utilizzo delle colture idroponiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione base sull'uso degli applicativi

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola